



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Scuola di  
Giurisprudenza

**Programmi degli insegnamenti  
del corso di laurea in  
Scienze dei servizi giuridici  
A.A. 2021/2022**

**Laurea**

**COMPARATIVE LEGAL SYSTEMS**

6 Crediti

Docente responsabile: ALESSANDRA DE LUCA

**DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO**

Partizione studenti: Componente Fittizio A

15 Crediti

Docente responsabile: WLADIMIRO GASPARRI

**DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO**

Partizione studenti: Componente Fittizio B

15 Crediti

Docente responsabile: GIAN FRANCO CARTEI

**LINGUA INSEGNAMENTO**

ITALIANO

**CONTENUTI (DIPL.SUP.)**

Il corso avrà per oggetto la disciplina dei contratti pubblici con particolare riferimento alla disciplina contenuta nel d. lgs n. 50 del 2016 denominato Codice dei contratti pubblici.

A tal fine il Corso sarà ripartito nei seguenti argomenti:

nozione di Stazione appaltante

disciplina dei contratti pubblici: appalti e concessioni.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

Marcello Clarich, Manuale di Diritto amministrativo, Bologna, il Mulino, ultima edizione, capitoli 8, 9 e 12.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Sviluppare la conoscenza nel campo dei contratti pubblici indicando le correlazioni con la disciplina del Diritto amministrativo.

**PREREQUISITI**

E' consigliato avere sostenuto il corso di diritto amministrativo.

## **METODI DIDATTICI**

Didattica frontale.  
Discussione su taluni aspetti e vicende tratti dalla realtà giurisprudenziale.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Il corso comincerà il giorno Lunedì 7 marzo.

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

L'esame si tiene in forma orale.  
E' previsto per i frequentanti un preappello in data da concordare con gli interessati.

## **PROGRAMMA ESTESO**

Il Corso si tiene analizzando i principali istituti del Codice dei contratti pubblici alla luce dei principali orientamenti giurisprudenziali.

I profili principali saranno i seguenti:

- Fonti del diritto
  - Nozione di pubblica Amministrazione e Stazione appaltante
  - Procedure di aggiudicazione
  - Criteri di aggiudicazione
  - I Partenariati Pubblico-Privati
  - Esecuzione del contratto
- Profili processuali.

## **OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

## **DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO**

Partizione studenti: Componente Fittizio C

15 Crediti

Docente responsabile: SIMONE TORRICELLI

## **LINGUA INSEGNAMENTO**

ITALIANO

## **CONTENUTI (DIPL.SUP.)**

Nozioni di base sulla tutela giurisdizionale nei confronti dell'amministrazione

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

D. Sorace, S. Torricelli, Diritto delle pubbliche amministrazioni, Bologna, 2021, cap. X e XVI.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Acquisizione delle conoscenze fondamentali sul sistema di tutela del singolo nei confronti delle amministrazioni pubbliche

## **PREREQUISITI**

E' sostanzialmente indispensabile, anche se non formalmente obbligatorio, avere sostenuto l'esame di diritto amministrativo.

## **METODI DIDATTICI**

Lezioni frontali e discussione di casi

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

Esame orale

## **PROGRAMMA ESTESO**

Origini della tutela giurisdizionale e recenti trasformazioni della tutela nei confronti della p.a. I ricorsi amministrativi. La giurisdizione amministrativa. Azioni; tutela cautelare; tutela esecutiva

## **DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO**

Partizione studenti: Componente Fittizio D

15 Crediti

Docente responsabile: ALESSANDRA SERENELLA ALBANESE

## **DIRITTO AMMINISTRATIVO E LABORATORIO**

9 Crediti

Docente responsabile: GIULIA MANNUCCI

### **LINGUA INSEGNAMENTO**

ITALIANO

### **CONTENUTI (DIPL.SUP.)**

Le conoscenze da acquisire riguardano i significati delle nozioni di pubblici poteri e di p.a. in una società complessa e il ruolo del diritto amministrativo. Dovrà inoltre essere studiata la disciplina giuridica delle principali funzioni della p.a., i concetti, i principi e gli istituti generali attinenti ai profili dell'organizzazione, dell'attività e della tutela giurisdizionale, tenuto conto delle peculiari situazioni soggettive rilevanti nei rapporti tra privati e p.a.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Il materiale di riferimento per la preparazione dell'esame è il seguente:

- D. Sorace, S. Torricelli, Diritto delle amministrazioni pubbliche. Una introduzione, Bologna, Il Mulino, 2021;
- le sentenze indicate su moodle.

Gli studenti FREQUENTANTI:

- potranno preparare alcuni argomenti trattati a lezione sugli appunti anziché sul manuale (i dettagli saranno indicati durante il corso);
- laddove abbiano partecipato attivamente e con esito positivo alla discussione a lezione delle sentenze e/o degli altri materiali, la valutazione ottenuta in quella discussione sarà tenuta in considerazione per il voto finale.

L'indicazione del programma dell'insegnamento e del testo di riferimento valgono anche per gli studenti delle coorti precedenti rispetto a quella in corso.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- A) Acquisizione degli strumenti di base necessari per lo studio approfondito, da un lato, del diritto amministrativo generale dal punto di vista della giustizia amministrativa; dall'altro, del diritto dei diversi settori di azione delle pp.aa.
- B) Capacità di individuare le peculiarità che può presentare il rapporto tra privato e p.a. in confronto a un rapporto tra privati.
- C) Dotazione culturale e nozionistica sufficiente a operare praticamente anche se non autonomamente in pp.aa. o in contesti di relazione con pp.aa.

### **PREREQUISITI**

Per sostenere l'esame occorre aver superato: Diritto costituzionale generale, Diritto privato I.

### **METODI DIDATTICI**

Le lezioni saranno accompagnate dall'esame di alcuni casi giurisprudenziali secondo modalità seminariali con la partecipazione attiva degli studenti. Sarà sperimentata una modalità interattiva di verifica dell'apprendimento, utilizzando moodle; verranno infatti proposte via smartphone delle domande durante l'ora di lezione, con risposte da dare in forma anonima, che, offrendo una statistica delle risposte corrette, consentiranno di accertare la comprensione degli argomenti oggetto della lezione. Sono inoltre previsti seminari tenuti da funzionari pubblici, magistrati e altri docenti.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Consapevolezza della problematicità del rapporto fra interessi pubblici e interessi privati nell'amministrazione pubblica nonché della peculiarità del diritto italiano delle amministrazioni pubbliche tanto per le sue strette relazioni con il diritto privato e per la sua ambientazione nel diritto europeo, quanto per lo specifico rilievo che vi assumono i principi generali, la legislazione generale e quella settoriale, la giurisprudenza amministrativa.

### **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

Orale. La prova riguarderà l'intero programma di esame (con le precisazioni indicate nella sezione relativa ai materiali) e comprenderà tre domande: una su un argomento generale, una su un argomento di dettaglio, una sulle sentenze/materiali indicati su moodle.

L'attribuzione dei voti verrà fatta secondo i seguenti criteri:

28-30 risposta completa e tale da denotare capacità di collegamento tra gli istituti e riflessione personale;

26-27 risposta corretta e completa;

24-25 risposta corretta, ma non completa;

22-23 risposta che denota alcune carenze nella comprensione dell'istituto;

18-21 risposta appena sufficiente a dimostrare l'acquisizione delle nozioni di base.

Durante la prova orale è ammessa la consultazione dei testi normativi.

### **PROGRAMMA ESTESO**

Amministrazione pubblica, politica, diritto. Il diritto amministrativo e il diritto privato. La legalità in funzione di indirizzo e in funzione di garanzia. Diritto italiano e diritto comunitario. I caratteri, gli atti, le posizioni giuridiche soggettive, gli apparati organizzativi delle diverse funzioni (regolazioni, prestazioni, funzioni strumentali e ausiliarie). Nozioni generali, principi e problemi relativi all'organizzazione amministrativa. I principi sostanziali relativi alle attività amministrative. Il procedimento amministrativo e le sue conclusioni con provvedimenti unilaterali o con atti consensuali. L'invalidità e l'irregolarità degli atti amministrativi e le loro conseguenze. La responsabilità delle amministrazioni pubbliche. Gli interessi legittimi e il sistema di tutela giurisdizionale.

## **DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALISTICO**

6 Crediti

Docente responsabile: ALESSANDRA SERENELLA ALBANESE

### **LINGUA INSEGNAMENTO**

ITALIANO

### **CONTENUTI (DIPL.SUP.)**

Dopo un'introduzione sulla evoluzione storica dell'attività privata per fini solidaristici e della sua disciplina, il corso tratterà del Codice del Terzo settore, prestando particolare attenzione ai profili di rilevanza pubblicistica. Verranno poi esaminati analiticamente i rapporti fra gli enti del Terzo Settore e le pubbliche amministrazioni, sia alla luce del Codice, che della giurisprudenza della CGUE e dei giudici amministrativi

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Il programma per gli studenti non frequentanti è il seguente:PIERLUIGI CONSORTI, LUCA GORI, EMANUELE ROSSI, Diritto del Terzo settore, Bologna, Il Mulino, 2021, capp. I,II,III,IV, VI, VII,VIII, IX e Conclusioni;

FREDIANI, Emiliano, I rapporti con la pubblica amministrazione alla luce dell'art. 55 del codice del Terzo settore. In Non profit paper, 2017 n. 3, pag. 157-172  
ALBANESE A, I servizi sociali nel codice de terzo settore e nel codice dei contratti: dal conflitto alla complementarietà, in Munus, Rivista giuridica dei servizi pubblici, n. 1/2019 pag. 139-186

Cases:

Corte Costituzionale n. 131/2020

Corte di Giustizia UE 29 novembre 2007 C-119/06 Commissione c. Regione Toscana

Corte di Giustizia UE 11 dicembre 2014 C- 113/13 ASL n. 5 Spezzino

Corte di Giustizia UE 28 gennaio 2016 C-50/14 Consorzio Artigiano Servizio Taxi e Autonoleggio (CASTA).

Per gli studenti frequentanti saranno previste lezioni di tipo seminariale, anche con la partecipazione di esperti ed operatori del Terzo settore. Le indicazioni relative ai materiali didattici verranno pubblicate sulla piattaforma Moodle, unitamente al calendario delle lezioni e dei relativi argomenti.

Anche gli studenti del vecchio ordinamento di Scienze dei Servizi Giuridici, che devono sostenere l'esame di Diritto Speciale Sostanziale da 9 CFU dovranno portare il programma sopra indicato.

Gli studenti del modulo da 3 CFU di Diritto Amministrativo Avanzato, curriculum GAP, devono studiare il solo manuale di PIERLUIGI CONSORTI, LUCA GORI, EMANUELE ROSSI, Diritto del Terzo settore, Bologna, Il Mulino, 2021, capp. I,II,III,IV, VI, VII,VIII, IX e Conclusioni

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso intende fornire la conoscenza delle modalità di rapporto fra enti de Terzo settore e pubbliche amministrazione, alla luce della sua evoluzione normativa, della disciplina dettata dal Codice del Terzo settore e delle sue esperienze applicative. Attraverso l'analisi degli orientamenti giurisprudenziali, verranno esaminati anche i profili di criticità emersi nei primi anni di attuazione del Codice.

### **PREREQUISITI**

Si suggerisce caldamente di frequentare il corso e sostenere l'esame dopo aver superato l'esame di Diritto Amministrativo e, per gli studenti del curriculum Terzo Settore, dopo aver superato l'esame del modulo di diritto costituzionale per il Terzo settore.

### **METODI DIDATTICI**

Lezioni di tipo seminariale, svolti attraverso un metodo interattivo e di discussione, anche con la partecipazione di operatori ed esperti del Terzo Settore.

### **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

Esame orale sui temi trattati dai testi indicati; per gli studenti frequentanti sui temi trattati a lezione e sui materiali forniti; eventuale discussione e argomentazione sui casi giurisprudenziali

### **PROGRAMMA ESTESO**

L'evoluzione dei rapporti fra soggetti del Terzo Settore e pubbliche amministrazioni; il principio di sussidiarietà e la sua attuazione; il codice del Terzo Settore: un nuovo paradigma di rapporto. Coprogrammazione e coprogettazione; le convenzioni con le p.a e i rapporti fra CTS e Codice dei contratti pubblici. Il sostegno e la promozione pubblica del Terzo Settore . Il regime dei controlli sugli enti del Terzo Settore. La giurisprudenza costituzionale, della CGUE e dei giudici amministrativi sui rapporti fra enti del TS e pa.

## **DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO**

15 Crediti

Docente responsabile: FRANCESCO D'ANGELO

Altro docente: ALESSANDRO LUCIANO

## LINGUA INSEGNAMENTO

ITALIANO

## CONTENUTI (DIPL.SUP.)

Le imprese e la concorrenza. I segni distintivi. I contratti commerciali.  
Il finanziamento dell'impresa, i contratti bancari e i mezzi di pagamento.  
Principi generali in tema di crisi dell'impresa e insolvenza.

## TESTI DI RIFERIMENTO

BUONOCORE (ideato da), Manuale di diritto commerciale, Giappichelli,  
2020: parte I (capitoli 3, 4, 5, 6, 7 e 8), parte III (cap. 1), intera parte IV, intera parte VI.  
LUCARELLI-RISTORI, Contratti commerciali di durata, Wolters Kluwer, 2017.

In ragione dell'imminente riforma della crisi d'impresa, la parte VI del Manuale ideato da BUONOCORE potrebbe essere sostituita da materiali che verranno indicati e/o messi a disposizione degli studenti iscritti al corso su moodle.

## OBIETTIVI FORMATIVI

### CONOSCENZE

Concetti e disciplina in tema di mercato e concorrenza fra imprenditori.

Principi e disciplina del finanziamento delle imprese, con particolare riferimento alle fonti di finanziamento bancario e ai contratti che regolano il rapporto fra banche e imprese.

Principi generali in tema di crisi dell'impresa.

### CAPACITÀ

i) Capacità di affrontare le principali questioni teoriche e pratiche che emergono in materia di diritto dell'impresa e delle società, con particolare riferimento alla capacità dell'impresa di vivere e svilupparsi all'interno del mercato nonché ai rimedi previsti dall'ordinamento nel caso di incapacità dell'impresa di competere e di sua crisi

ii) Capacità di ricerca di materiale normativo, bibliografico e giurisprudenziale e di loro utilizzazione ai fini della corretta impostazione e soluzione di problemi giuridici.

### COMPETENZE

Consapevolezza del ruolo del diritto nell'esperienza imprenditoriale. Sensibilità all'argomentazione giuridica fondata sull'interpretazione del diritto commerciale, anche europeo e internazionale.

## PREREQUISITI

Per sostenere l'esame occorre aver superato: Diritto costituzionale generale, Diritto privato I.

È consigliabile aver studiato la materia del Diritto commerciale di base (impresa e società)

## METODI DIDATTICI

Lezioni frontali ed esercitazioni. Il corso verrà in parte svolto con metodo casistico, con lezioni durante le quali verranno discussi e risolti casi pratici tratti dalla giurisprudenza.

Agli studenti frequentanti saranno distribuite le diapositive di ogni lezione e il materiale ad esse connesso anche attraverso la piattaforma Moodle.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame di profitto verrà svolto in forma orale. La padronanza dei testi normativi di riferimento, che lo studente può consultare durante l'esame, è considerato elemento rilevante per la valutazione della sua preparazione (anche in negativo, in caso di sua incapacità di orientamento nel testo normativo medesimo).

Per gli studenti frequentanti si terrà una prova scritta opzionale.

## PROGRAMMA ESTESO

Impresa e concorrenza. La concorrenza fra imprese. Le regole di comportamento sul mercato e la concorrenza sleale.

Concorrenza e competitività. Il contratto di rete  
finanziamento dell'impresa e rapporti con le banche.

Il finanziamento dell'impresa con particolare riferimento alle società commerciali.

La struttura finanziaria delle società di capitali

Capitale di rischio e capitale di credito

Le fonti di finanziamento dell'impresa.

I contratti bancari e gli altri contratti del mercato finanziario.

Il sistema dei pagamenti. I contratti commerciali. I segni distintivi.

Diritto della crisi d'impresa.

Le procedure concorsuali e il nuovo codice della crisi e dell'insolvenza (2019).

La direttiva UE n. 1023/2019 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019 in materia di ristrutturazione e insolvenza

## DIRITTO COMMERCIALE E LABORATORIO

9 Crediti

Docente responsabile: PAOLA LUCARELLI

## LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano

## CONTENUTI (DIPL.SUP.)

Diritto commerciale. Impresa e società.

## TESTI DI RIFERIMENTO

Per i non frequentanti:

G.Presti-M.Rescigno, Corso di diritto commerciale, volume unico X ed., Zanichelli Editore, 2021. Sono da escludere dalla preparazione le lezioni: V, VII, VIII, IX, X, XI, XIV, XV, XVI, XVII.

Per i frequentanti:

il materiale sarà indicato nel corso delle lezioni.

## OBIETTIVI FORMATIVI

### CONOSCENZE

Concetti e disciplina in tema di imprenditore, impresa, contratti di impresa e azienda. Autonomia patrimoniale e personalità giuridica nel diritto societario. Le società di persone. Le società di capitali. Le società cooperative (elementi essenziali). Le conoscenze si completeranno con il Diritto commerciale avanzato nel quale verranno trattati alcuni temi specifici del diritto dell'impresa (si veda la sezione "Programma del corso").

### CAPACITÀ

- i) Capacità di affrontare le principali questioni teoriche e pratiche che emergono in materia di diritto dell'impresa e delle società.
- ii) Capacità di ricerca di materiale normativo, bibliografico e giurisprudenziale e di loro utilizzazione ai fini della corretta impostazione e soluzione di problemi giuridici.

### COMPETENZE

Consapevolezza del ruolo del diritto nell'esperienza imprenditoriale. Sensibilità all'argomentazione giuridica fondata sull'interpretazione del diritto commerciale, anche europeo e internazionale.

## PREREQUISITI

Per sostenere l'esame occorre aver superato: Diritto costituzionale generale, Diritto privato I.

## METODI DIDATTICI

Lezioni frontali ed esercitazioni (72 ore). Agli studenti frequentanti sarà distribuito materiale rilevante attraverso la piattaforma Moodle.

## ALTRE INFORMAZIONI

Sarà curata la pubblicazione su moodle di tutto il materiale necessario per l'apprendimento degli studenti.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

ESAME FINALE: l'esame di Diritto commerciale verrà sostenuto sia dagli studenti non frequentanti che dagli studenti frequentanti in forma orale. L'orale prevede la discussione su tutto il programma del corso.

### CRITERI DI VALUTAZIONE:

Lo studente sarà valutato non solo per la conoscenza degli argomenti, ma anche per la capacità di ragionamento. La padronanza del testo normativo di riferimento (codice civile e leggi speciali rilevanti per la materia), che lo studente può consultare durante l'esame, è considerato elemento rilevante per la valutazione della sua preparazione (anche in negativo, in caso di sua incapacità di orientarsi nel testo normativo medesimo). È altresì indispensabile dimostrare padronanza delle categorie concettuali del diritto privato presupposte dal diritto commerciale.

## PROGRAMMA ESTESO

Introduzione. Evoluzione storica e attuali tendenze del diritto commerciale. Delimitazione dell'oggetto del corso: il diritto privato dell'impresa e delle società.

L'imprenditore. Impresa e imprenditori nel sistema normativo italiano.

Le categorie di imprenditori. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda e il suo trasferimento. Le società. La nozione di società. Autonomia patrimoniale e personalità giuridica.

Le società di persone: società semplice; società in nome collettivo; società in accomandita semplice.

Società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni.

## DIRITTO COSTITUZIONALE

9 Crediti

Docente responsabile: MARTA PICCHI

## LINGUA INSEGNAMENTO

ITALIANO

## CONTENUTI (DIPL.SUP.)

Conoscenza dei profili fondamentali del sistema costituzionale italiano, con particolare riferimento al sistema delle fonti del diritto; allo sviluppo della forma di stato e di governo; alla struttura e funzioni degli organi costituzionali; alle diverse autonomie territoriali; al potere giudiziario ed alla tutela dei diritti fondamentali; al rapporto dell'ordinamento nazionale con quello dell'Unione europea.

## TESTI DI RIFERIMENTO

P. CARETTI, U. DE SIERVO, Diritto costituzionale e pubblico, Giappichelli, Torino, ultima edizione. L'apprendimento della materia presuppone, oltre allo studio del manuale, la lettura diretta della Costituzione e delle leggi illustrate dal manuale, reperibili sul sito [www.normattiva.it](http://www.normattiva.it).

## OBIETTIVI FORMATIVI

### Conoscenze

Conoscenza delle fonti e dello sviluppo delle forme di Stato e di governo. Struttura e funzioni degli organi costituzionali e della pubblica amministrazione: centrale e periferica, regionale e locale. Le autonomie territoriali (Regioni, Città metropolitane, Province Comuni). Il potere giudiziario. I diritti di libertà e i loro strumenti di tutela. I rapporti con il sistema dell'Unione europea.

### Capacità

Capacità di ricerca del materiale normativo, bibliografico e giurisprudenziale di pertinenza e loro utilizzazione ai fini dell'impostazione di problemi giuridici. Capacità di affrontare le principali questioni che emergono a livello pubblico-costituzionale, a partire da una corretta individuazione della normativa pertinente. Capacità di tenere presenti e selezionare adeguatamente le principali interpretazioni che di tale normativa si danno in dottrina e giurisprudenza, anche con riferimento all'aumento della complessità delle fonti a seguito della normativa comunitaria.

### Competenze

Sensibilità per il ruolo che la prospettiva costituzionale svolge non soltanto quale dimensione disciplinare fondamentale (esame propedeutico a quasi tutti gli altri esami), ma anche come necessario strumento di interpretazione del diritto, soprattutto con riferimento alle libertà fondamentali e alla garanzia dei diritti delle persone. Sensibilità per i valori costituzionali della Carta del 1948 ed il loro perdurante carattere fondativo della nostra Repubblica; consapevolezza dell'incidenza degli aggiornamenti (in particolare, giusto processo e nuovo titolo V) e sensibilità per la complessità dell'articolazione tra i poteri dello Stato tra loro e con l'ulteriore livello degli organi dell'Unione Europea. Consapevolezza dell'importanza del riconoscimento del controllo di costituzionalità e, più in generale, del ruolo del potere giudiziario in un ordinamento di civil law.

## PREREQUISITI

Nessuno

## METODI DIDATTICI

Lezioni di didattica frontale: totale 72 ore (comprendenti le esercitazioni).

## ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Durante il corso il docente utilizzerà forme innovative di didattica al fine di monitorare il progredire dell'apprendimento.

### Studenti non frequentanti

Per gli studenti non frequentanti l'esame comprende una prova scritta consistente in due domande a risposta aperta, per la durata di un'ora. Si procederà subito alla correzione e successivamente inizierà l'orale. Nella votazione finale si terrà conto della valutazione della prova scritta. La prova orale non potrà essere sostenuta in caso di esito negativo dello scritto.

### Studenti frequentanti

Agli studenti frequentanti sarà data la possibilità di svolgere prove intermedie, aventi ad oggetto le parti del programma già trattate durante le lezioni. In caso di esito positivo delle prove intermedie, ai sensi dell'art. 15, sesto comma, del Regolamento didattico del Corso di laurea, tali parti del programma possono essere scomputate dall'esame finale, fermo restando che, in sede di esame finale, si richiederà comunque la conoscenza delle relative nozioni di base. In caso di esito negativo delle prove intermedie, le relative parti del programma saranno comunque oggetto della prova orale finale.

Per gli studenti che hanno sostenuto la prova scritta intermedia con esito positivo, l'esame comprende la sola prova orale.

La valutazione sarà positiva se gli argomenti oggetto delle domande (scritte e orali) saranno trattati in modo esaustivo con particolare riferimento agli obiettivi formativi del corso. In particolare, saranno valutate la capacità di impostare le questioni giuridiche sottoposte e quella di ragionamento critico sullo studio realizzato con riferimento al materiale a disposizione dello studente. Inoltre, si presterà particolare attenzione alla qualità dell'esposizione e alla competenza nell'impiego del lessico specialistico.

## PROGRAMMA ESTESO

Il corso avrà ad oggetto essenzialmente le seguenti tematiche:

- le nozioni di base del diritto, con particolare riferimento alle fonti;
- l'evoluzione della forma di stato e della forma di governo in Italia dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana;
- la struttura e le funzioni degli organi costituzionali (corpo elettorale, Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte costituzionale) e degli organi di rilievo costituzionale;
- la struttura e le funzioni della Pubblica amministrazione (sia quella centrale e periferica dello Stato, sia quella regionale e locale);
- la struttura e le funzioni del sistema delle autonomie territoriali (Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni);

- la struttura e le funzioni del sistema del potere giudiziario.
- i diritti di libertà e i loro strumenti di tutela;
- i rapporti con il sistema comunitario.

## **DIRITTO COSTITUZIONALE PER IL TERZO SETTORE**

6 Crediti

Docente responsabile: ANDREA CARDONE

## **DIRITTO DEGLI STRANIERI**

6 Crediti

Docente responsabile: EMILIO SANTORO

## **LINGUA INSEGNAMENTO**

italiano

## **CONTENUTI (DIPL.SUP.)**

Il corso mira a fornire gli strumenti per valutare il fenomeno dell'immigrazione e le difficoltà che presenta la sua regolazione in via normativa, oltre a fornire una introduzione critica delle modalità di tale regolamentazione predisposta dal legislatore.

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

E. Santoro, DEMOCRAZIA ESCLUDENTE  
E INTEGRAZIONE NEOSCHIAVISTA. Saggi di diritto degli stranieri, Quaderni dell'Altro diritto, Pisa, Pacini, 2021

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Conoscenze

Si cercherà di fornire un quadro della letteratura che si è sviluppata negli ultimi venti anni in Italia sulle migrazioni, sarà analizzata la normativa del T.U. sull'immigrazione e dei principali problemi che essa pone al fine dello sviluppo di una società multi-culturale. Nella seconda parte ci si soffermerà invece su problematiche attuali scelte dagli studenti frequentanti (lo sfruttamento lavorativo dei migranti, la tratta, l'asilo ecc.)

Capacità

Capacità di muoversi nell'attuale dibattito scientifico e politico sulle politiche migratorie e in materia di asilo. Acquisizione delle principali problematiche tecnico-giuridiche relative alla tutela dei diritti degli stranieri e alla normativa antidiscriminatoria.

Capacità di analizzare l'impatto sociale delle norme e delle modalità di gestione dei problemi sociali in una società multiculturale.

Capacità di cogliere la complessità interdisciplinare del sistema regolativo dello status dei migranti.

Competenze

Attitudine a comprendere il diritto non come un mero sistema normativo ma come una questione sociale. Capacità di ricostruire il sistema delle norme sull'ingresso, lo status e l'espulsione dei migranti e di verificarne l'impatto sull'effettivo accesso ai diritti.

## **PREREQUISITI**

Per sostenere l'esame occorre aver superato: Diritto costituzionale generale, Diritto privato I. È opportuno aver già sostenuto l'esame di Filosofia del diritto, Diritto privato II, Diritto penale e Diritto Amministrativo.

## **METODI DIDATTICI**

Lezioni di didattica frontale: Totale ore 48

Il corso si dividerà in due parti. Nella prima saranno illustrati da parte del docente della letteratura che si è sviluppata negli ultimi venti anni in Italia sulle migrazioni. Sarà discussa la normativa del T.U. sull'immigrazione e dei principali problemi che essa pone al fine dello sviluppo di una società multi culturale, con particolare riferimento ai problemi della cittadinanza, del razzismo, delle seconde generazioni, della criminalità dei migranti e delle sue conseguenze sullo spazio urbano. La seconda parte verterà invece su alcune problematiche attuali scelte dagli studenti frequentanti (recezione della direttiva sulla repressione del lavoro illegale dei migranti, nuova normativa sulla tratta, richiedenti asilo, ecc.)

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Eventuali materiali non reperibili in biblioteca saranno messi a disposizione sulla piattaforma moodle. La capacità di ricerca dei materiali sulle fonti disponibili per gli studenti è considerata parte integrante delle competenze che gli studenti devono acquisire.

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

Verifiche intermedie di apprendimento

Nel corso di ogni lezione saranno discusse alcune tematiche specifiche e in quell'occasione si verificherà la padronanza dei concetti precedentemente trattati. Gli studenti frequentanti potranno scegliere di svolgere una relazione orale e scritta su uno dei temi della seconda parte del corso. Nella valutazione si terrà conto della qualità della scrittura, nella capacità di presentare le proprie tesi sia in forma orale che scritta e della partecipazione alla discussione delle relazioni degli altri studenti.



Esame di profitto

L'esame consisterà in una discussione delle tematiche trattate nei testi consigliati.

## **PROGRAMMA ESTESO**

Il corso si articolerà in due parti.

Nella prima parte si porrà l'accento sulla natura del diritto. In nessun campo come nel diritto degli stranieri emerge oggi con chiarezza che il diritto non coincide con la legge, ma è un'operazione complessa, in continuo divenire, a cui partecipano una pluralità di attori. Questo vuoi da un lato per la interdisciplinarietà del diritto degli stranieri e per i molteplici livelli a cui si collocano le sue fonti, dall'altro per la peculiarità delle questioni che esso spesso è chiamato a regolare: le questioni di una società multiculturale, in cui anche le regole di convivenza che si tendono a dare per scontate sono, per alcuni dei membri, problematiche. L'analisi del testo unico si soffermerà in particolare sulle regole relative all'ingresso in Italia, i tipi di permesso di soggiorno e i diritti ai quali consente di accedere, le espulsioni.

Nella seconda parte si analizzeranno alcuni settori della normativa che regola la vita degli stranieri in base alle scelte degli studenti.

## **DIRITTO DEL LAVORO**

6 Crediti

Docente responsabile: WILLIAM CHIAROMONTE

## **LINGUA INSEGNAMENTO**

Italian

## **CONTENUTI (DIPL.SUP.)**

Il corso – dopo un'introduzione generale che avrà ad oggetto la definizione, le funzioni, la genesi e l'evoluzione storica del diritto del lavoro, nonché le principali fonti di regolazione dei rapporti di lavoro – sarà dedicato nella prima parte al diritto sindacale, e nella seconda parte alla disciplina dei rapporti individuali di lavoro, attraverso lo studio dei principali istituti.

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

W. Chiaromonte, M.P. Monaco, M.L. Vallauri (a cura di), Elementi di diritto del lavoro, seconda edizione, Giappichelli, Torino, 2021 (ad esclusione dei capitoli 17 e 18), disponibile da settembre 2021.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'insegnamento è volto a fornire agli studenti una conoscenza completa dell'ordinamento giuslavoristico e del sistema delle relazioni sindacali italiano, nonché la capacità di riconoscere, comprendere e interpretare le diverse fonti, nazionali ed europee, di regolazione del diritto del lavoro.

In particolare, gli studenti saranno in grado di: acquisire familiarità con le peculiari questioni metodologiche e con la complessa tipologia di fonti del diritto del lavoro, a partire dal rilievo della dimensione costituzionale; acquisire sensibilità nei riguardi della specificità dell'argomentazione giuslavoristica ai fini dell'individuazione di soluzioni adeguate in una logica moderna di regolazione economica e sociale; comprendere e valutare i principi e gli istituti giuslavoristici; sviluppare l'attitudine a cogliere dinamicamente l'importanza delle questioni di diritto nel contesto socio-economico rilevante, con particolare riguardo ai profili dell'autonomia collettiva e individuale; predisporre, comprendere ed analizzare testi giuridici; analizzare le decisioni dell'autorità giudiziaria; rappresentare criticamente e qualificare adeguatamente i fatti giuridici e i problemi che da essi emergono.

## **PREREQUISITI**

Il corso presuppone la conoscenza di base acquisita con il superamento degli esami "Diritto costituzionale generale" e "Diritto privato I".

## **METODI DIDATTICI**

L'insegnamento si svolge attraverso lezioni, seminari di approfondimento, discussione di casi e documenti con la partecipazione degli studenti. Agli studenti saranno distribuite le slide delle lezioni e il materiale ad esse connesso attraverso la piattaforma e-learning Moodle.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Lo studio del manuale deve essere accompagnato dalla consultazione diretta delle principali fonti normative reperibili in una raccolta aggiornata delle leggi del lavoro o sulle banche dati di Ateneo.

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

L'esame, orale, consiste generalmente in tre domande sul programma indicato, delle quali una sul diritto sindacale e due sul rapporto individuale di lavoro. La valutazione sarà sufficiente se le risposte ad almeno due delle domande risulteranno pienamente sufficienti e se non emergeranno grossolani errori o lacune gravi. La valutazione sarà ottima se tutte e tre le domande saranno trattate in modo esaustivo. Una conoscenza descrittiva, più o meno estesa ma senza analisi critica, può determinare una valutazione sufficiente ma difficilmente superiore al voto di 24/30.

## **PROGRAMMA ESTESO**

Il corso – dopo un'introduzione generale che avrà ad oggetto la definizione, le funzioni, la genesi e l'evoluzione storica del diritto del lavoro, nonché le principali fonti di regolazione dei rapporti di lavoro – sarà dedicato, nella prima parte, al diritto sindacale (e quindi principalmente al sindacato, al contratto collettivo, al conflitto industriale ed alle rappresentanze dei lavoratori in azienda), e, nella seconda parte, alla disciplina dei rapporti individuali di lavoro, attraverso lo studio

dei principali istituti (lavoro subordinato ed autonomo; regolazione del mercato del lavoro; formazione del contratto di lavoro e struttura del rapporto: diritti, obblighi e poteri delle parti; oggetto, luogo e tempo della prestazione; diritti patrimoniali e personali del lavoratore; eventi sospensivi; estinzione del rapporto).

## **DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO**

15 Crediti

Docente responsabile: MARIA PAOLA MONACO

### **LINGUA INSEGNAMENTO**

Italiano

### **CONTENUTI (DIPL.SUP.)**

Il corso approfondisce attraverso uno studio anche delle soluzioni offerte dalla giurisprudenza i principali istituti del rapporto di lavoro subordinato soffermandosi in particolare sulle conseguenze della gestione della crisi di impresa.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Per gli studenti non frequentanti il testo di approfondimento è il seguente:

AA.VV., Vicende ed estinzione del rapporto di lavoro, Giuffrè, 2018, ISBN - 9788814216916 - da pag. 1 a p. 442 con esclusione delle pagine successive.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'insegnamento è volto a fornire agli studenti una conoscenza completa dell'ordinamento giuslavoristico italiano, nonché la capacità di riconoscere, comprendere e interpretare le diverse fonti di regolazione del diritto del lavoro.

In particolare, gli studenti saranno in grado di: acquisire familiarità con le peculiari questioni metodologiche e con la complessa tipologia di fonti del diritto del lavoro, a partire dal rilievo della dimensione costituzionale; acquisire sensibilità nei riguardi della specificità dell'argomentazione giuslavoristica ai fini dell'individuazione di soluzioni adeguate in una logica moderna di regolazione economica e sociale; comprendere e valutare i principi e gli istituti giuslavoristici; sviluppare attitudine a cogliere dinamicamente l'importanza delle questioni di diritto nel contesto socio-economico rilevante, con particolare riguardo ai profili dell'autonomia individuale; predisporre, comprendere ed analizzare testi giuridici; analizzare le decisioni dell'autorità giudiziaria; rappresentare criticamente e qualificare adeguatamente i fatti giuridici e i problemi che da essi emergono.

### **PREREQUISITI**

Il corso presuppone la conoscenza di base acquisita con il superamento dell'esame di Diritto del lavoro.

### **METODI DIDATTICI**

L'insegnamento si svolge attraverso lezioni frontali, esercitazioni scritte e orali, seminari di approfondimento e discussione di casi.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Lo studio dei testi deve essere accompagnato dalla consultazione diretta delle principali fonti normative reperibili in una raccolta aggiornata delle leggi del lavoro o sulle banche dati di Ateneo.

### **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

L'esame orale, consiste in tre-quattro domande sull'intero programma (15 CFU). La valutazione sarà sufficiente se le risposte risulteranno pienamente sufficienti e se non emergeranno grossolani errori o lacune gravi. La valutazione sarà ottima se tutte le domande saranno trattate in modo esaustivo. La conoscenza descrittiva, più o meno estesa ma senza analisi critica, può determinare una valutazione sufficiente ma difficilmente superiore al voto di 24/30.

### **PROGRAMMA ESTESO**

Approfondimento orientato in senso teorico-pratico, con riferimento all'esperienza giurisprudenziale e operativa in generale regolazione del mercato del lavoro; nozione di lavoro subordinato; forme di lavoro non subordinato; il datore di lavoro; disciplina del rapporto di lavoro subordinato: posizioni soggettive; tecniche di limitazione dei poteri imprenditoriali; diritti patrimoniali e personali dei lavoratori; sospensioni del lavoro; licenziamento individuale e collettivo; tecniche di gestione (sotto il profilo dei rapporti di lavoro) delle crisi di impresa. Il corso avrà inoltre una parte – intersecata con la prima – di approfondimento specialistico, e consistente in lezioni seminariali ed esercitazioni di taglio pratico.

## **DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE**

6 Crediti

Docente responsabile: MARIA LUISA VALLAURI

Altro docente: FRANCESCO FALSO

### **LINGUA INSEGNAMENTO**

Italian

## **CONTENUTI (DIPL.SUP.)**

Il corso affronta i principali istituti che connotano il sistema italiano di sicurezza sociale e si articola in due parti, la prima dedicata alle tematiche di carattere generale attinenti al rapporto giuridico previdenziale, la seconda dedicata ai regimi assicurativi relativi ai diversi eventi protetti.

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

Ales E. et alt., Diritto della sicurezza sociale, Giuffrè 2021

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Conoscenze di carattere generale-istituzionale sul sistema di sicurezza sociale italiano con particolare attenzione alle sue origini e ai problemi di maggiore interesse teorico.

Capacità di ricerca del materiale normativo, in particolare relativo alle fonti comunitarie, allo statuto dei diritti assistenziali e previdenziali, alle singole forme di tutela e al rapporto contributivo.

Familiarizzazione con le problematiche relative alla costituzione e all'autonomia dei rapporti previdenziali, con le forme di configurazione del rapporto per l'erogazione delle prestazioni e del suo svolgimento e per la funzione dei diritti previdenziali e assistenziali come diritti sociali fondamentali.

## **PREREQUISITI**

Per sostenere l'esame occorre aver superato: Diritto costituzionale generale, Diritto privato I.

## **METODI DIDATTICI**

Lezioni di didattica frontale

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Lo studio del manuale dovrà essere accompagnato dalla consultazione diretta delle principali fonti normative in materia.

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

L'esame orale consiste generalmente in due-tre domande sul programma indicato.

La valutazione sarà sufficiente se le risposte risulteranno pienamente sufficienti e se non emergeranno grossolani errori o lacune gravi. La valutazione sarà ottima se tutte le domande saranno trattate in modo esaustivo. La conoscenza descrittiva, più o meno estesa ma senza analisi critica, può determinare una valutazione sufficiente ma difficilmente superiore al voto di 24/30.

L'eventuale esposizione orale da parte degli studenti durante la parte seminariale del corso concorrerà alla valutazione finale.

## **PROGRAMMA ESTESO**

Il corso intende offrire un'introduzione di carattere istituzionale al sistema di sicurezza sociale italiano, aperta ad un tempo a percorsi di approfondimento critico delle problematiche di maggior interesse teorico.

La prima parte del corso avrà ad oggetto le tematiche di carattere generale comuni ai diversi istituti di diritto previdenziale: i principi costituzionali; le fonti e le politiche europee; il quadro comparato; l'organizzazione degli enti previdenziali; il finanziamento del sistema previdenziale; il regime del credito contributivo; gli strumenti di garanzia dell'effettività ed adeguatezza delle prestazioni; la tutela dei diritti dei soggetti protetti. Nella seconda parte del corso verranno analizzati gli specifici regimi delle assicurazioni sociali funzionali a tutelare i diversi eventi protetti. In particolare saranno analizzati gli strumenti di tutela per la disoccupazione, per l'insolvenza del datore di lavoro, per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, per l'invalidità e l'inabilità da rischi comuni, per la malattia, per la vecchiaia e per la famiglia.

## **DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE**

6 Crediti

Docente responsabile: ALESSANDRA SANNA

## **DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

6 Crediti

Docente responsabile: CHIARA FAVILLI

## **LINGUA INSEGNAMENTO**

ITALIANO

## **CONTENUTI (DIPL.SUP.)**

Il processo di integrazione europea: cenni alle origini e alle prospettive future. Competenze, quadro istituzionale e procedure di adozione degli atti.

L'ordinamento giuridico dell'Unione: fonti, primato, effetti diretti e disapplicazione. Il sistema giudiziario dell'Unione europea. La cittadinanza dell'Unione europea. Principi e regole della politica europea di immigrazione e asilo

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

Per tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, il programma è il seguente: G. Gaja, A. Adinolfi, Introduzione al diritto dell'Unione europea, Bari, 2020, ad eccezione dell'ultimo capitolo; G. Strozzi, R. Mastroianni (a cura di), Diritto dell'Unione europea - parte speciale, Torino, 2021, Capitolo II.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il Corso è volto a fornire agli studenti una conoscenza completa dell'ordinamento dell'Unione europea e la capacità di riconoscere e interpretare le diverse fonti giuridiche rilevanti, incluso il loro impatto nell'ordinamento interno.

## **PREREQUISITI**

Il corso presuppone la conoscenza di base acquisita con il superamento degli esami "Diritto costituzionale I".

## **METODI DIDATTICI**

Lezioni frontali, esercitazioni, conferenze; esame diretto della giurisprudenza della Corte di Giustizia e della Corte Costituzionale. Agli studenti frequentanti saranno distribuite le diapositive di ogni lezione e il materiale ad esse connesso attraverso la piattaforma Moodle.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Gli studenti che intendono frequentare il corso devono iscriversi entro attraverso la piattaforma Moodle entro la prima settimana di svolgimento delle lezioni.

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

Per tutti gli studenti, frequentanti o non frequentanti, l'esame è scritto, articolato in tre domande a risposta aperta.

L'esame tenderà a verificare la conoscenza dei vari temi affrontati nei manuali o a lezione. In particolare sarà accertata la capacità di comprendere gli effetti e i rapporti tra le diverse fonti del diritto.

## **PROGRAMMA ESTESO**

Introduzione: caratteristiche UE. Successione dei Trattati; Valori e obiettivi dell'UE; Sanzioni ex art. 7 TUE. Adesione e recesso. La "Brexit".

Quadro istituzionale: Consiglio europeo: composizione, funzioni, deliberazioni; Consiglio: composizione; maggioranze, funzioni. Commissione: composizione (audizioni di fronte al PE; caso Barroso 2004); funzioni. Parlamento europeo: composizione, funzioni. Istituzioni giudiziarie. Corte di giustizia: articolazione interna, composizione (designazione dei giudici da parte dei Governi: comitato 255 TFUE); funzioni. BCE e Corte dei conti: composizione e accenno alle funzioni. Il sistema delle competenze: principio di attribuzione; categorie di competenze; obiettivi-competenze-poteri. Parere 2/94 del 1996: poteri impliciti; parallelismo delle competenze; art. 352 TFUE. Sentenza Germania e a. c. Commissione.

Applicazione differenziata, cooperazione rafforzata. Dichiarazione di Roma 25 marzo 2017. Principio di sussidiarietà: nozione, ruolo dei Parlamenti nazionali: controllo ex-ante, controllo ex-post. Avvocato generale Maduro, causa Vodafone 2010; sentenza Vodafone

Il sistema delle fonti: schema della scala gerarchica. I Trattati: caratteristiche (parere 2/13); effetti diretti verticali/orizzontali. Sentenze Van Gend & Loos, Cilfit, Defrenne. I principi generali: riferimenti espressi; metodo di rilevazione; collocazione nelle fonti. Sentenza Mangold. I diritti fondamentali, art. 6(3) TUE; sentenza Hauer. La Carta dei diritti fondamentali dell'UE, art. 6(1) TUE: ambito di applicazione; livello di tutela; efficacia. Sentenze Fransson, Association de Mediation Sociale, Taricco. Adesione UE alla CEDU, art. 6(2)TUE: parere 2/94 del 1996; parere 2/13 del 2014.

Regolamenti: efficacia, tipo di obbligo; sentenza Monte Arcosu. Le direttive: destinatari, obbligatorietà, effetti diretti verticali/orizzontali. Sentenza Inter-Environnement Wallonie; Mangold; Marshall. Le decisioni: destinatari, obbligatorietà, effetti diretti verticali/orizzontali. Atti non vincolanti: raccomandazioni, pareri. Atti delegati-Atti di esecuzione: non trattati se non nell'analisi generale delle fonti.

Le procedure. La procedura legislativa ordinaria. Le procedure legislative speciali. La procedura di bilancio.

L'attuazione degli obblighi UE in Italia: la L. 234/2012 e il primato del diritto UE; leggi di delegazione europea e legge europea; tecniche di attuazione: delega legislativa, delega di delegificazione, attuazione in via amministrativa, attuazione diretta. L'attuazione del diritto UE nelle materie di competenza regionale: potere/obbligo delle Regioni di attuare il diritto UE; il potere sostitutivo "classico"; gli atti normativi del Governo di natura sostitutiva e cedevole.

I rapporti tra ordinamenti. Il punto di vista della Corte di giustizia: monismo, primato, effetto diretto, disapplicazione. Sentenze Costa; Fratelli Costanzo. Il punto di vista della Corte costituzionale italiana: dualismo; articoli 11 e 117 Cost.; fase pre-1984; sentenza Corte cost. 1984 n. 170, detta sentenza Granital. Il caso TARICCO e precisazioni successive.

Ricorso per infrazione: fase precontenziosa, ruolo della Commissione, fase contenziosa, sentenza; seconda infrazione, condanna sanzione pecuniaria; sentenza Commissione c. Italia 2015. Ricorso per responsabilità extracontrattuale dello Stato: presupposti, sentenze Francovich, Köbler, Faccini Dori. Rimedi procedurali interni per far valere la responsabilità dello Stato per violazione degli obblighi UE così come dei diritti riconosciuti dal diritto UE

Interpretazione conforme: Dansk Industri. Ricorso in via pregiudiziale: nozione di giurisdizione nazionale; facoltà/obbligo del rinvio; sentenze CILFIT e FOTO-FROST; riformulazione; effetti delle sentenze. Ricorso per annullamento: scopo, atti impugnabili, vizi degli atti, soggetti legittimati (in particolare le persone fisiche e giuridiche), effetti della sentenza. Ricorso in carenza: scopo, soggetti legittimati (in particolare le persone fisiche e giuridiche), procedura, effetti della sentenza.

Ricorso per responsabilità extracontrattuale dell'UE: scopo, requisiti, connessione con responsabilità extracontrattuale degli Stati membri.

Cittadinanza UE: nozione, diritti, effetti diretti. Sentenze Micheletti, Chen, Baumbast. Principi e regole delle politiche dell'Unione di immigrazione e asilo.

## **DIRITTO PENALE E LABORATORIO**

9 Crediti

Docente responsabile: FRANCESCO CINGARI

## **LINGUA INSEGNAMENTO**

ITALIANO

## **CONTENUTI (DIPL.SUP.)**

Il corso si articolerà in tre parti. Le prime due parti saranno dedicate alla "parte generale" del diritto penale e la terza parte avrà carattere laboratoriale e sarà dedicata ad alcuni particolari ambiti del diritto penale.

## TESTI DI RIFERIMENTO

F. Palazzo, Corso di diritto penale, Parte generale, Giappichelli, VIII edizione, Torino 2021 da pag. 1 a pag. 612 (E' escluso il capitolo X).

Per la parte del programma relativa ad alcuni delitti contro la pubblica amministrazione, gli studenti potranno utilizzare gli appunti presi durante le lezioni oppure

il seguente contributo: F. Cingari, Delitti contro la pubblica amministrazione, in F.Cingari, M.Papa, A. Vallini, Lezioni di diritto penale parte speciale. Delitti contro la persona, delitti contro la pubblica amministrazione, delitti contro l'amministrazione della giustizia, Torino, 2021, da pag. 142 a pag. 177.

## OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è quello di fare conseguire al discente conoscenze relative sia alla parte generale del diritto penale che ad alcuni ambiti della parte speciale. Con riferimento alla parte generale, obiettivo del Corso è fare acquisire al discente conoscenze relativamente ai principi fondamentali del diritto penale, con particolare riguardo alla natura e alle funzioni della sanzione punitiva, alla responsabilità penale, ai criteri che presiedono alle scelte di criminalizzazione e alle tecniche di individuazione dei fatti penalmente illeciti (principi di materialità, offensività e tipicità), nonché al principio di legalità con i suoi corollari della riserva di legge, della determinatezza e della irretroattività della legge penale. Inoltre, il corso si propone l'obiettivo di far acquisire conoscenze relative all'analisi del reato (componenti oggettive e soggettive del fatto tipico, cause di giustificazione, colpevolezza) e alle c.d. forme di manifestazione del reato (delitto tentato, concorso di persone nel reato, circostanze e concorso di reati), oltre che alla disciplina del sistema sanzionatorio e alla responsabilità da reato degli enti collettivi. Con riferimento alla parte speciale del diritto penale, l'obiettivo del Corso è di far conseguire al discente conoscenze su alcuni reati contro la pubblica amministrazione.

### Competenze

Su un piano generale, predisposizione a capire il perché delle problematiche che si pongono, assumendo una prospettiva volta più alla argomentazione e alla giustificazione delle asserzioni che alla acquisizione di nozioni definitorie.

### Capacità

Capacità di affrontare le principali questioni che emergono nella parte generale del codice penale, sia a livello di scelte legislative che di interpretazione applicativa, avendo particolare riguardo alla perenne tensione intercorrente tra le esigenze preventive espresse dalla società e quelle di garanzia espresse dal reo. Capacità di affrontare questioni giuridiche poste dalle norme incriminatrici che configurano i reati.

Capacità di ricerca di materiale normativo, bibliografico e giurisprudenziale e di loro utilizzazione ai fini della impostazione di problemi giuridici.

## PREREQUISITI

Per sostenere l'esame occorre aver superato: Diritto costituzionale generale, Diritto privato I.

## METODI DIDATTICI

Lezioni di didattica frontale: totale 72 ore.

Una parte del corso avrà carattere laboratoriale

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame è sostenuto in forma orale.

## PROGRAMMA ESTESO

Il corso si articolerà in tre parti. Le prime due parti saranno dedicate alla "parte generale" del diritto penale e la terza parte sarà dedicata ad alcuni particolari ambiti del diritto penale.

In particolare, la prima parte del corso sarà dedicata ai principi fondamentali del diritto penale, con particolare riguardo: alla natura e alle funzioni della sanzione punitiva, ai suoi caratteri differenziali rispetto agli altri strumenti sanzionatori e ai corollari concernenti la struttura della responsabilità penale; ai principi che presiedono alle scelte di criminalizzazione e alle tecniche di individuazione dei fatti penalmente illeciti (principi di materialità, di offensività, di tipicità); al principio di legalità, esaminato nei suoi corollari della riserva di legge (con cenni al problema del "diritto penale europeo"), della determinatezza e della irretroattività della legge penale. La seconda parte del corso sarà dedicata, in primo luogo, all'analisi del reato, con particolare riguardo alle componenti oggettive e soggettive del fatto tipico, alle cause di giustificazione e alla colpevolezza. Saranno quindi fornite le linee generali della disciplina delle cosiddette forme di manifestazione del reato (delitto tentato, concorso di persone, reato circostanziato, concorso di reati). In secondo luogo, questa parte del corso fornirà anche nozioni generali sul sistema sanzionatorio e sulla commisurazione della pena.

L'ultima parte del corso avrà carattere laboratoriale e sarà dedicata ad alcuni reati contro la pubblica amministrazione, e ad alcuni profili della responsabilità da reato degli enti collettivi.

## DIRITTO PRIVATO

9 Crediti

Docente responsabile: SIMONA VICIANI

## LINGUA INSEGNAMENTO

ITALIANO

## CONTENUTI (DIPL.SUP.)

Avranno carattere introduttivo le lezioni dedicate al complesso delle fonti del diritto privato, all'interpretazione della norma giuridica, alle situazioni soggettive, alle persone fisiche e giuridiche, atti e fatti giuridici. Sarà oggetto di approfondimento ulteriore la disciplina del contratto e dei diritti reali

## TESTI DI RIFERIMENTO

Si consiglia uno dei seguenti manuali:

- A. TORRENTE-P. SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Giuffrè, ult. ed.;
- G. ALPA, Manuale di diritto privato, Cedam, ult. ed.;
- P. PERLINGIERI, Manuale di diritto civile, Esi, ult. ed.;
- E. ROPPO, Diritto Privato, Giappichelli, ult. ed.

Il programma riguarderà l'intero manuale scelto, eccettuati i capitoli relativi ai singoli contratti, famiglia, successioni e donazioni, responsabilità da fatto illecito.

Si rinvia anche ai materiali sulla piattaforma e-learning.

E' fortemente raccomandato l'uso del codice civile non commentato

## OBIETTIVI FORMATIVI

Fornire le nozioni ed i concetti per una iniziale, ma anche adeguatamente approfondita, conoscenza del sistema giuridico privatistico in Italia, avendo come fondamentali riferimenti testuali la Costituzione, il Trattato dell'Unione Europea ed il Codice Civile corredato dalle principali leggi complementari;

Competenze:

- a) capacità di adottare l'appropriata terminologia tecnica propria del diritto privato e di utilizzare il metodo del ragionamento giuridico-privatistico quale base essenziale dell'approccio al diritto;
- b) capacità di utilizzare appropriatamente il Codice Civile e le altre normative speciali e di iniziare a metterlo in correlazione con le fonti del diritto europeo;
- c) capacità di cogliere i principi e le connessioni che organizzano in un sistema articolato i principali istituti del diritto privato;
- d) capacità, nei limiti delle conoscenze e competenze acquisite, di applicare il ragionamento appreso per la soluzione di problemi giuridici.

## PREREQUISITI

Capacità di comprensione di testi aventi un grado di complessità adeguato.

## METODI DIDATTICI

Modalità blended.

Durante le lezioni i temi verranno trattati non solo su un piano teorico, ma con riferimenti a casistica e prassi. Seminari di esperti della materia saranno svolti durante l'orario delle lezioni.

## ALTRE INFORMAZIONI

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Esame orale volto a valutare l'apprendimento dei contenuti del corso e dei testi indicati. Per i soli studenti frequentanti è prevista, a metà del corso, una prova intermedia facoltativa scritta autovalutativa.

## PROGRAMMA ESTESO

Sono parte del programma e saranno oggetto anche di esercitazioni pratiche i seguenti argomenti: fonti, interpretazione e situazioni soggettive; atti e fatti giuridici; prescrizione e decadenza; prove e pubblicità dei fatti giuridici; le persone fisiche e giuridiche; i diritti della personalità; i beni; responsabilità patrimoniale; fonti delle obbligazioni in generale e disciplina del rapporto obbligatorio; disciplina generale del contratto; la proprietà e gli altri diritti reali, il possesso.

## DIRITTO PRIVATO PER IL TERZO SETTORE

3 Crediti

Docente responsabile: MARCO RIZZUTI

## LINGUA INSEGNAMENTO

ITALIANO

## CONTENUTI (DIPL.SUP.)

Il corso ha ad oggetto l'ordinamento privatistico del terzo settore, specie alla luce della normativa del d. lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore). Si tratterà di tutti gli enti del terzo settore, tra cui in particolare le organizzazioni di volontariato, gli enti filantropici e le imprese sociali.

## TESTI DI RIFERIMENTO

Materiale indicato a lezione e reso disponibile per tutti gli studenti tramite la piattaforma e-learning.

## OBIETTIVI FORMATIVI

Acquisire adeguata conoscenza del terzo settore, delle sue finalità, della sua disciplina e dei soggetti che lo animano nell'erogazione dei servizi e nella costruzione delle politiche di welfare e di attuazione del principio della solidarietà sociale.  
Acquisire una preparazione utile al fine di poter collaborare professionalmente con gli enti del terzo settore, cogliendo le opportunità di lavoro che esso offre.

## **PREREQUISITI**

Diritto Privato I e Diritto Privato II.

## **METODI DIDATTICI**

Le 24 ore di lezione verranno impiegate per la didattica frontale, dando anche spazio alle relazioni che gli studenti frequentanti interessati potranno tenere in aula su temi assegnati dal docente, e che saranno valutate ai fini dell'esame.

Il docente si avvale della piattaforma e-learning per il caricamento del materiale didattico e per consentire ulteriori interazioni con gli studenti anche al fine di acuirne le capacità critiche.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

La frequenza è particolarmente consigliata nell'interesse dello studente.

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

L'esame è composto dalla relazione scritta esposta oralmente in aula durante il corso, in dialogo con il docente e gli studenti, e dalla prova orale da sostenere secondo il calendario degli appelli.

L'esame è volto ad accertare la conoscenza della disciplina del terzo settore, la proprietà di linguaggio e la capacità argomentativa. Il voto finale terrà conto della relazione. La valutazione sarà sufficiente se lo studente dimostrerà di aver appreso i concetti base e non emergano grossolani errori o lacune gravi. Una conoscenza descrittiva, più o meno estesa ma senza analisi critica né enunciazione dei principi giurisprudenziali o coordinamento fra gli istituti, determinerà una valutazione sufficiente ma difficilmente superiore ai 24/30. La valutazione sarà ottima qualora lo studente risponda in modo pienamente esaustivo, dando conto di conoscenza sistematica con riferimento anche alle questioni emerse in dottrina e/o in giurisprudenza.

## **PROGRAMMA ESTESO**

Il corso consente di conoscere il vasto ambito del terzo settore, la sua articolata disciplina normativa, contenuta oggi principalmente nel Codice del Terzo Settore (d. lgs. 3 luglio 2017, n. 117), e le relative problematiche emerse in dottrina e/o in giurisprudenza.

In particolare ci si soffermerà su: origini ed evoluzione, alla luce dei principi costituzionali, della disciplina, dal libro primo del Codice Civile al nuovo Codice del Terzo Settore; definizione legale e forme di pubblicità degli enti del terzo settore; concetti di soggettività giuridica e di destinazione patrimoniale; ordinamento degli enti e principio di democraticità; responsabilità e controlli; singole tipologie di enti del terzo settore; attività di volontariato e gratuità; mutualità e attività di impresa nel terzo settore; strumenti di finanziamento degli enti del terzo settore anche con riferimento ai connessi profili di diritto successorio ed agli investimenti ad impatto sociale.

## **DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA**

6 Crediti

Docente responsabile: CHIARA CUDIA

## **DIRITTO TRIBUTARIO**

6 Crediti

Docente responsabile: PHILIP LAROMA JEZZI

## **LINGUA INSEGNAMENTO**

ITALIANO

## **CONTENUTI (DIPL.SUP.)**

Il corso mira a fornire ai partecipanti gli strumenti culturali di base necessari per riconoscere e risolvere problematiche fiscali attinenti al mondo del lavoro, dell'impresa e del non profit.

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

Studenti frequentanti: materiale didattico fornito dal docente e lettura quotidiana de "Il Sole 24 Ore".

Studenti non frequentanti: BEGHIN, M., Diritto Tributario, Cedam, 2017, pag. 27-96; 126-163; 207-292; 371-652.

Quarta edizione 2018: 29-110; 159-198; 241-348; 431-708 29-110; 159-198; 241-348; 431-708 che corrispondono ai capitoli II, III, V, VII, VIII, IX, XIII, XIV e XV

Edizione 2020: (quinta edizione): 15-78; 111-146; 165-274; 351-634 che corrispondono ai capitoli II, III, V, VII, VIII, IX, XIII, XIV e XV

Occorre dotarsi di un Codice Tributario aggiornato almeno al 31 gennaio 2021. Si consiglia TUNDO, F., Codice Tributario con le norme comunitarie e internazionali, CELT.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Comprendere che la fiscalità pervade ogni aspetto dell'omo oeconomicus, nella dimensione domestica e transfrontaliera, privata, lavorativa, d'impresa, del non profit e della pubblica amministrazione. Il corso passa dal generale allo speciale impegnando lo studente in un percorso a tappe serrate che parte dallo studio dei principi e dei concetti-base della materia, attraversa gli snodi sistematici del diritto positivo e approda al diretto contatto con le fattispecie concrete.

## **METODI DIDATTICI**

Lezione di didattica frontale. Tutti i materiali saranno caricati sulla piattaforma Moodle.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Il corso si articola su 22 lezioni di due ore e le restanti 4 ore saranno dedicate su esercitazioni sui temi trattati a lezione.

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

L'esame finale sarà in forma orale. Per i soli studenti frequentanti è prevista una prova intermedia facoltativa che scomputa una parte del programma.

## **PROGRAMMA ESTESO**

Il corso si articola su 22 lezioni di due ore e le restanti 4 ore saranno dedicate su esercitazioni sui temi trattati a lezione.

## **OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

## **ECONOMIA POLITICA**

6 Crediti

Docente responsabile: EUGENIO VICARIO

## **LINGUA INSEGNAMENTO**

ITALIANO

## **CONTENUTI (DIPL.SUP.)**

Nell prima parte del corso vengono presentati i principali problemi microeconomici, quali il problema del consumatore e del produttore e l'equilibrio tra domanda e offerta. Il mercato con concorrenza perfetta viene confrontato con il monopolio, l'oligopolio e la concorrenza monopolistica. Nella seconda parte del corso vengono presentate le maggiori tematiche macroeconomiche, dalla formazione e dinamica del PIL, al tasso di disoccupazione, mercati finanziari e moneta.

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

Daron Acemoglu, David Laibson, John A.List  
Principi di Economia Politica. Teoria ed evidenza empirica.  
Seconda Edizione Pearson

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Padroneggiare la terminologia economica di base e usarla nei contesti idonei. Comprendere il funzionamento di prezzi e dei mercati. Descrivere il comportamento economico sia micro che macro dei vari agenti. Analizzare il benessere economico e e gli effetti delle politiche macroeconomiche.

## **PREREQUISITI**

Nessuno

## **METODI DIDATTICI**

Lezioni frontali

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Ricevimento online su richiesta. Per fissare l'appuntamento scrivere alla mail [eugenio.vicario@unifi.it](mailto:eugenio.vicario@unifi.it)

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

Prova orale. Sarà inoltre richiesto ad ogni studente di produrre un elaborato (vedere le istruzioni di seguito). L'esame orale sarà composto da una prima parte in cui lo studente esporrà liberamente il proprio elaborato (5 minuti circa) e da una domanda a carattere puntuale che verterà su un argomento collegato all'elaborato. Nella seconda parte dell'esame verranno verificate le conoscenze dello studente con almeno due domande, una relativa a temi microeconomici e l'altra relativa a temi macroeconomici. Le domande, solitamente, attengono ad aspetti generali della materia, per poi collegarli ad alcuni aspetti specifici dell'argomento.

La prova orale sarà ritenuta sufficiente se tutte le risposte risulteranno sufficienti. La qualità dell'elaborato e della sua esposizione saranno parte della valutazione



finale.

Istruzioni per l'elaborato:

- tema:

potete scegliere liberamente fra gli approfondimenti del manuale:

- i dati ci dicono che...
- scelte e conseguenze
- economia basata sull'evidenza

Se volete proporre altri temi scrivetemi una mail per concordarli.

- Nell'elaborato dovrete approfondire il tema scelto e presentare gli argomenti del corso collegati.

- Lunghezza:

3/4 pagine, non ci sono un numero massimo o minimo di parole

- tempistiche:

Entro la chiusura delle prenotazioni della sessione d'esame. (4 giorni prima della sessione d'esame scelta)

- Inserire bibliografia e/o sitografia alla fine dell'elaborato

- Per ulteriori chiarimenti contattatemi via mail.

## **PROGRAMMA ESTESO**

Introduzione:

cap 1 - Principi e pratica dell'economia

cap 2 - Metodologie e questioni economiche

Microeconomia:

cap 3 - Ottimizzazione: la scelta migliore

cap 4 - Domanda, offerta, equilibrio

cap 5 - Consumatori e incentivi

cap 6 - Imprese e incentivi

cap 7 - La concorrenza perfetta e la mano invisibile

cap 9 - Esternalità e beni pubblici

cap 11 - I mercati dei fattori di produzione

cap 12 - Monopolio

cap 13 - Teoria dei giochi e gioco strategico

cap 14 - Oligopolio e concorrenza monopolistica

cap 15 - Trade-off che coinvolgono tempo e rischio

Macroeconomia:

cap 19 - La ricchezza delle nazioni: gli aggregati macroeconomici

cap 20 - Il reddito aggregato

cap 21 - La crescita economica

cap 23 - Occupazione e disoccupazione

cap 24 - I mercati del credito

cap 25 - Il sistema monetario

cap 26 - Le fluttuazioni economiche di breve periodo

Per coloro che hanno l'esame da 9 crediti sarà necessario integrare il programma con ulteriori capitoli:

cap 8 - Commercio internazionale

cap 10 - Lo stato nell'economia: imposte e regolazione

cap 22 - Perché esiste uno sviluppo diseguale?

cap 27 - La politica macroeconomica anticiclica

## **ECONOMIA PUBBLICA**

6 Crediti

Docente responsabile: LISA GRAZZINI

## **EUROPEAN UNION LAW**

6 Crediti

Docente responsabile: NICOLE LAZZERINI

Altro docente: MARIA PATRIN

## **FILOSOFIA DEL DIRITTO E LABORATORIO**

9 Crediti

Docente responsabile: EMILIO SANTORO

Altro docente: GIUSEPPE CAPUTO

## LINGUA INSEGNAMENTO

ITALIANO

### CONTENUTI (DIPL.SUP.)

La tradizione di common law

Differenze tra rule of law e Stato di diritto

Globalizzazione e crisi Stato di diritto

Lo studente potrà scegliere uno dei seguenti 5 seminari:

La teoria e la storia dell'esecuzione penale.

Lo Stato di diritto fra colonialismo e postcolonialismo.

La teoria e la storia del diritto internazionale

Le teorie critiche del diritto.

Il lavoro di cura e lo sfruttamento dei migranti

### TESTI DI RIFERIMENTO

A. Ross, Diritto e giustizia, Einaudi, Torino, ultima edizione, pp. 1-159;

- E. SANTORO, Diritto e diritti: lo Stato di diritto nell'era della globalizzazione. Studi genealogici su Albert Venn Dicey e il rule of law, Giappichelli, Torino 2007.

e di uno a scelta fra questi volumi:

M. FOUCAULT, Sorvegliare e punire, Einaudi, Torino 1993.

L. RE, Il liberalismo coloniale di Alexis de Tocqueville, Giappichelli, Torino, 2011

D. Zolo, Cosmopolis. La prospettiva del governo mondiale, Feltrinelli, Milano 1995.

M.G. Bernardini, O. Giolo (a cura di), Le Teorie critiche del diritto, Quaderni dell'Altro diritto, Pacini, Pisa, 2017.

A. Sciurba, La cura servile, Quaderni dell'Altro diritto, Pacini, Pisa, 2015

Gli studenti che avranno seguito le lezioni e avranno attivamente partecipato alle riunioni di un seminario saranno esonerati dal portare alla prova d'esame finale uno dei quattro testi a scelta previsti dal programma generale.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze relative ai principali problemi di teoria del linguaggio. Padronanza critica delle principali teorie giuridiche del ventesimo secolo (la teoria kelseniana dell'ordinamento giuridico e le diverse teorie del realismo giuridico). Conoscenze relative alla storia e alla natura della common law. Conoscenza analitica dello Stato di diritto e delle sue problematiche, del rule of law e del rapporto tra Stato di diritto ed interpretazione. Padronanza critica del rapporto tra diritto oggettivo e tutela dei diritti soggettivi.

Capacità

Capacità di analizzare l'impatto sociale del diritto (passaggio dalla law in books alla law in action) e di discutere le problematiche che oggi si pongono rispetto all'idea che il diritto sia uno strumento di controllo del potere. Capacità di redigere una breve relazione sulla base di una bibliografia indicata dal docente e di discuterla in un seminario.

Competenze

Sensibilità per le diverse prospettive del problema della validità del diritto. Capacità di inquadrare la problematica del rapporto tra diritto e potere, di confrontare le diverse impostazioni date a questo rapporto dalla tradizione di common law e da quella di civil law.

### PREREQUISITI

Aver sostenuto preliminarmente gli esami del primo anno di diritto Costituzionale e di diritto privato.

### METODI DIDATTICI

Lezioni di didattica frontale: Totale ore 48. Nel corso di essere sarà illustrata l'evoluzione dello Stato di diritto, la sua trasformazione in stato costituzionale di diritto e la crisi che il paradigma legicentrico sta vivendo nell'epoca della globalizzazione. Sarà confrontata la tradizione continentale con quella anglosassone del Rule of law ed analizzati i diversi presupposti teorici delle due tradizioni. Tutte gli argomenti saranno discussi dal punto di vista della funzione del giudice, considerata come una funzione non meramente tecnica, ma politica consistente nel ricavare norme da testi normativi.

Laboratorio Seminari: Totale ore 24

Modalità di svolgimento dei seminari

Alla lettura del testo base è affiancata la lettura di alcune pagine tratte da altri saggi avente ad oggetto temi connessi. Le letture aggiuntive saranno indicate in una apposita riunione organizzativa. Ai partecipanti ai seminari sarà richiesta:

- l'esposizione orale di una breve relazione relativa al tema assegnato.

- la consegna, a conclusione del seminario, di una relazione scritta di 6-10 cartelle (di 2000 battute) sul tema assegnato.

- la partecipazione attiva ad alcuni incontri di discussione, nei quali sono esposte le relazioni orali di ogni partecipante al seminario.

Per chi sceglie di fare il seminario è richiesta la frequenza a tutte le riunioni dello stesso e la partecipazione attiva alle discussioni.

Gli studenti che avranno seguito le lezioni e avranno attivamente partecipato alle riunioni di un seminario saranno esonerati dal portare alla prova d'esame finale uno dei quattro testi a scelta previsti dal programma generale

### ALTRE INFORMAZIONI

Eventuali materiali non reperibili in biblioteca saranno messi a disposizione sulla piattaforma moodle. La capacità di ricerca dei materiali sulle fonti disponibili per gli studenti è considerata parte integrante delle competenze che gli studenti devono acquisire.

### MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Verifiche intermedie di apprendimento

Nel corso di ogni lezione saranno discusse alcune tematiche specifiche e in quell'occasione si verificherà la padronanza dei concetti precedentemente trattati. Nella terza parte del corso verrà richiesta la presentazione di un breve elaborato scritto e la sua discussione seminariale.

Esame di profitto

L'esame consisterà in una discussione delle tematiche trattate nei testi consigliati e, in caso che lo studente abbia deciso di partecipare ai seminari, in una valutazione del suo elaborato scritto e della discussione di esso in sede seminariale. Nella valutazione si terrà conto della qualità della scrittura, nella capacità di presentare le proprie tesi sia in forma orale che scritta e della partecipazione alla discussione delle relazioni degli altri studenti. Gli studenti che hanno frequentato e svolto i seminari potranno, se vogliono, dividere l'esame in due appelli, discutendo una volta il testo di Ross e una volta "Diritto e diritti".

## PROGRAMMA ESTESO

Il corso di lezioni sarà distinto in quattro parti:

- una prima parte, svolta mediante lezioni teoriche, sarà dedicata alla discussione delle teorie della validità, delle fonti del diritto e dell'interpretazione. Le tematiche saranno discusse confrontando l'approccio giusnaturalista, quello giuspositivista kelseniano e quello realista.

- una seconda parte, sempre svolta mediante lezioni, sarà dedicata a mettere in luce la peculiarità della tradizione di common law rispetto alla tradizione giuridica continentale;

una terza parte sarà dedicata alla discussione delle differenze tra la concezione inglese del rule of law e quella continentale dello "Stato di diritto"; verrà infine discusso il rapporto tra interpretazione e Stato di diritto.

- per l'ultima parte, quella del laboratorio seminariale, lo studente potrà scegliere di lavorare su uno dei seguenti cinque temi:

o Seminario sulla teoria e la storia dell'esecuzione penale. Si discuterà della discrasia tra filosofia della pena e lo sviluppo dell'effettiva organizzazione dell'esecuzione penale nel mondo nord-occidentale. Ci si soffermerà in particolare sulla funzione "disciplinare" del carcere e sul senso della pena detentiva, alla luce della sua apparente incapacità di svolgere alcuna funzione risocializzante.

- Testo di riferimento: M. FOUCAULT, Sorvegliare e punire, Einaudi, Torino 1993.

o Seminario su Lo Stato di diritto fra colonialismo e postcolonialismo. Oggetto di studio sarà la teoria del diritto e della democrazia di Alexis de Tocqueville e le sue tesi sulla colonizzazione algerina. A partire da queste riflessioni si procederà a porre in relazione le teorie "classiche" dello Stato di diritto con la letteratura filosofica e sociologica riconducibile al filone degli "studi postcoloniali".

- Testo di riferimento: L. RE, Il liberalismo coloniale di Alexis de Tocqueville, Giappichelli, Torino, 2011

o Seminario sulla teoria e la storia del diritto internazionale. Si discuteranno gli aspetti teorico-giuridici del concetto di ordine internazionale e di guerra nella storia e nella filosofia del diritto internazionale moderno e contemporaneo. Ci si soffermerà in particolare sulle nuove forme di guerra umanitaria e sui diversi modelli di organizzazioni capaci di garantire la pace. Nel quadro dei processi di "globalizzazione" oggi in atto verrà affrontato il tema dello sviluppo delle istituzioni e dell'ordinamento internazionale nel corso degli ultimi tre secoli: dal modello di Vestfalia alla Santa Alleanza, alla Società delle Nazioni, alle Nazioni Unite, ai Tribunali penali internazionali. Verrà messa a fuoco in particolare l'alternativa fra la concezione cosmopolitica, di derivazione kantiana, e la concezione neo-grozziana e realistica che opta per un 'ordine mondiale minimo'

- Testo di riferimento: D. Zolo, Cosmopolis. La prospettiva del governo mondiale, Feltrinelli, Milano 1995.

o Seminario sulle Teorie critiche del diritto: Si definirà l'essenza dell'approccio critico del diritto alla luce della crisi del normativismo formalistico e del legicentrismo e dell'impatto sociale delle norme prodotte dal sistema giuridico. Ci si soffermerà in particolare sulla critical race theory, gli studi post-coloniali, la teoria critica delle migrazioni, la discussione su diritto e genere, il femminismo giuridico, le teorie queer, la discussione su diritto e costruzione della soggettività e su diritto ed economia, il rapporto tra diritto e disabilità.

- Testo di riferimento: M.G. Bernardini, O. Giolo (a cura di), Le Teorie critiche del diritto, Quaderni dell'Altro diritto, Pacini, Pisa, 2017.

o Seminario su Il lavoro di cura e lo sfruttamento dei migranti. Oggetto del seminario sarà l'esame della discussione filosofica sul lavoro di cura e il suo ruolo nelle società occidentali (dalla Arendt alla Toronto), la connessione di questa discussione con quella sull'etica della cura e le teorie della differenza. Alla luce di queste tesi si esaminerà il problema delle politiche sociali per la cura e la circostanza che il lavoro cura è diventato quasi monopolio dei lavoratori migranti: si esamineranno le conseguenze dell'organizzazione del lavoro di cura sulle loro vite e lo sfruttamento che questo lavoro spesso nasconde.

Testo di riferimento: A. Sciarba, La cura servile, Quaderni dell'Altro diritto, Pacini, Pisa, 2015

## FISCALITA' E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

6 Crediti

Docente responsabile: ROBERTO BARTOLI

Altro docente: PHILIP LAROMA JEZZI

## LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano.

## CONTENUTI (DIPL.SUP.)

Per quanto concerne la responsabilità da reato dell'impresa, il corso avrà ad oggetto la disciplina contenuta nel d.lgs. 231/2001. Quanto alla parte tributaria, sarà analizzata la variabile fiscale nelle scelte imprenditoriali: le operazioni di ristrutturazione del gruppo; le strategie nel rapporto con l'Amministrazione finanziaria; il regime delle sanzioni, amministrative e penali, conseguenti a contestazioni.

## TESTI DI RIFERIMENTO

1) Parte "penalistica":

G. De Vero, La responsabilità penale delle persone giuridiche, Milano, Giuffrè, 2008, ISBN 978-88-1414717-3 (ad esclusione delle seguenti pagine: 69-114, 261-304 e 327-363).

2) Parte "tributaria":

STUDENTI FREQUENTANTI

Appunti e slides delle lezioni, con il supporto del materiale distribuito a lezione

STUDENTI NON FREQUENTANTI

F. Tesauro, Istituzioni di diritto tributario. Parte Generale, Milano, UTET, 2017, solo pagine 161-196 e 313-342;  
F. Tesauro, Istituzioni di diritto tributario. Parte Speciale, Milano, UTET, 2018, solo pagine 70-79, 85-166 e 215-234.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

### **CONOSCENZE**

Obiettivo del corso è quello di fare conseguire allo studente conoscenze relative alle regole generali in tema di tassazione dell'impresa ed ai principi fondamentali della responsabilità da reato dell'impresa. In particolare, per quanto riguarda la fiscalità, il corso intende offrire una conoscenza di base dei principi e delle tecniche che governano la tassazione dei redditi prodotti da società commerciali e del regime impositivo delle operazioni di riorganizzazione aziendale. In ordine alla responsabilità da reato dell'ente, scopo del corso è fare apprendere la natura e le funzioni di tale responsabilità, avuto riguardo soprattutto ai criteri di imputazione e ai meccanismi sanzionatori e di esclusione/attenuazione della responsabilità.

### **CAPACITÀ:**

- A) Capacità di affrontare le principali questioni che emergono nella fiscalità e nella responsabilità dell'impresa, sia a livello di scelte legislative, che di interpretazione applicativa.  
B) Capacità di ricerca di materiale normativo, bibliografico e di loro utilizzazione ai fini della impostazione di problemi giuridici.

### **COMPETENZE:**

Su un piano generale, predisposizione a capire il perché delle problematiche che si pongono nella materia, assumendo una prospettiva volta alla argomentazione e alla giustificazione delle possibili soluzioni, piuttosto che alla acquisizione di nozioni definitorie. Più in particolare, sensibilità alle conseguenze fiscali delle scelte imprenditoriali ed al rapporto tra responsabilità d'impresa e i principi generali desumibili dalla nostra Costituzione; capacità di creare collegamenti tra le conoscenze acquisite in altri settori del sapere (es. gerarchia delle fonti, attività di interpretazione del giudice, diritto penale, parte generale) e quelle relative alla fiscalità e alla responsabilità d'impresa.

## **PREREQUISITI**

Per sostenere l'esame occorre aver superato: Diritto Costituzionale Generale, Diritto Privato I. E' fortemente consigliato aver sostenuto l'esame di Diritto penale I e di Diritto Tributario.

## **METODI DIDATTICI**

Lezioni di didattica frontale, nel corso delle quali sarà alternato l'esame dei principi e delle norme con l'analisi dei profili applicativi con riferimento a orientamenti della prassi e casi giurisprudenziali interni ed internazionali.

Si svolgeranno, inoltre, seminari e conferenze con studiosi ed esponenti delle professioni e dell'Amministrazione finanziaria

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Gli studenti che intendono frequentare il corso devono iscriversi attraverso la piattaforma Moodle entro la prima settimana di svolgimento delle lezioni. La presenza a lezione degli studenti iscritti al corso sarà rilevata attraverso appello nominale su base casuale. Gli studenti iscritti al corso sono tenuti a comunicare alla docente prima dell'inizio di ciascuna lezione se saranno assenti, scrivendo una e-mail con oggetto: "giustificazione". Sarà consentito un massimo di 5 giustificazioni

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

Esame orale. Esso si svolgerà in due parti -che potranno essere sostenute separatamente- una relativa al programma penale ed una concernente i profili fiscali. La valutazione, oltre che alla capacità di rispondere al quesito, comprenderà anche la capacità di effettuare collegamenti tra ambiti diversi nonché la proprietà di linguaggio giuridico

## **PROGRAMMA ESTESO**

Per quanto concerne la responsabilità da reato dell'impresa, il corso avrà ad oggetto la disciplina contenuta nel d.lgs. n. 231 del 2001 e si articolerà in due parti. La prima si concentrerà su alcune questioni a carattere generale, avuto riguardo soprattutto alle ragioni di un sistema punitivo avente come destinatario l'ente, nonché alle peculiarità di tale sistema derivanti dalla particolare struttura dell'ente. Nella seconda parte verranno approfonditi alcuni aspetti più specifici della disciplina: i principi di garanzia, i soggetti responsabili, i reati presupposto, i criteri di imputazione soggettiva, con particolare riferimento ai modelli organizzativi e alle condizioni di esonero dalla responsabilità, il sistema sanzionatorio.

### 1) Parte Speciale, concernente:

- l'analisi del regime fiscale conseguente alla scelta della struttura attraverso la quale l'attività d'impresa viene esercitata;
- l'analisi delle variabili fiscali a cui un'impresa può andare incontro e le possibili strategie difensive;
- l'analisi dell'attuale impianto normativo che regola i reati tributari ex D.Lgs. n. 74/2000.

## **LABORATORIO DI DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE**

6 Crediti

Docente responsabile: STEFANO PIETROPAOLI

## **LINGUA INSEGNAMENTO**

ITALIANO

## **CONTENUTI (DIPL.SUP.)**

Il corso intende offrire agli studenti un'introduzione all'informatica giuridica, esaminandone in particolare i fondamenti tecnologici, la teoria, la storia, le prospettive di sviluppo e il suo rapporto con il diritto positivo. L'obiettivo è mettere in evidenza come oggi, nella formazione del giurista, sia indispensabile riflettere sul rapporto tra diritto e nuove tecnologie.

## TESTI DI RIFERIMENTO

Il testo di riferimento è: Th. Casadei, S. Pietropaoli (a cura di), Diritto e tecnologie informatiche. Questioni di informatica giuridica, prospettive istituzionali e sfide sociali, Cedam – Wolters Kluwer, 2021.

Per gli studenti frequentanti verranno selezionate alcune parti del testo, da integrare con gli appunti dalle lezioni e i materiali che verranno resi disponibili dal docente durante il corso. Per gli studenti non frequentanti il volume è da studiare nella sua interezza.

## OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze informatiche di base. Conoscenza dei principali strumenti di informazione giuridica. Conoscenza di elementi fondamentali di informatica del diritto e diritto dell'informatica. Capacità di orientamento nella scelta degli strumenti informatici idonei allo svolgimento delle professioni legali e loro gestione. Acquisizione della formazione di base nella gestione delle risorse tradizionali e informatiche per la ricerca del materiale giuridico. Capacità di affrontare le principali questioni che emergono in materia di informatica giuridica. Competenze e attitudine ad analizzare problemi concreti e risolverli criticamente, utilizzando le conoscenze e le capacità acquisite in materia di informatica giuridica. Attitudine al reperimento di dottrina, normativa e giurisprudenza, attraverso la consultazione di archivi e banche dati tradizionali e on-line.

## PREREQUISITI

No

## METODI DIDATTICI

Il corso verrà impartito in 48 ore didattiche frontali ed esercitazioni. Particolare attenzione sarà dedicata all'esame di casi concreti, rilevanti nell'ambito dei crimini informatici e dell'informatica forense. Agli studenti frequentanti saranno distribuite le diapositive di ogni lezione e il materiale di approfondimento attraverso la piattaforma Moodle.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Per tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, gli esami finali si terranno in forma orale.

Per i soli studenti frequentanti potranno essere previste prove intermedie facoltative in forma scritta.

## PROGRAMMA ESTESO

Le lezioni verteranno sui seguenti argomenti: cittadinanza digitale, accesso alla rete e net neutrality; amministrazione pubblica e diritti digitali; protezione dei dati personali, identità digitale e diritto all'oblio; eHealth; democrazia elettronica; firma elettronica e smart contract; lavoro remoto; giustizia elettronica; copyright e cybersicurezza; informatica forense; i reati informatici e i fenomeni del cyberstalking, del cyberbullismo e del revenge porn; Criptoattività e blockchain: profili penali e fiscali; cybertecnologie e problemi giusinternazionalistici; sorveglianza digitale; hate speech; digital divide; IA e diritto; morte digitale; problemi della tecnoregolazione.

## LABORATORIO DI DIRITTO PRIVATO APPLICATO: RESPONSABILITÀ CIVILE E CONTRATTI

9 Crediti

Docente responsabile: SIMONA VICIANI

## LINGUA INSEGNAMENTO

ITALIANO

## CONTENUTI (DIPL.SUP.)

Singoli contratti di uso più comune; impresa e consumatori; famiglia e successioni; responsabilità da fatto illecito; fonti delle obbligazioni diverse dal contratto e dal fatto illecito. Gli argomenti trattati verranno integrati da esercitazioni e seminari tenuti da esperti del settore.

## TESTI DI RIFERIMENTO

Si consiglia uno dei seguenti manuali:

- A. TORRENTE-P. SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Giuffrè, ult. ed.;

- G. ALPA, Manuale di diritto privato, Cedam, ult. ed.;

- P. PERLINGIERI, Manuale di diritto civile, Esi, ult. ed.;

- E. ROPPO, Diritto Privato, Giappichelli, ult. ed.

Il programma riguarderà i capitoli relativi ai singoli contratti, famiglia, successioni e donazioni, responsabilità da fatto illecito.

Si rinvia anche ai materiali sulla piattaforma e-learning.

E' fortemente raccomandato l'uso del codice civile non commentato

## OBIETTIVI FORMATIVI

Fornire le nozioni ed i concetti per una adeguatamente approfondita conoscenza sui temi trattati nel corso, avendo come fondamentali riferimenti testuali la Costituzione, il Trattato dell'Unione Europea ed il Codice Civile corredato dalle principali leggi complementari;

Competenze:

- a) implementazione della capacità di adottare l'appropriata terminologia tecnica propria del diritto privato e di utilizzare il metodo del ragionamento giuridico-privatistico;
- b) capacità di utilizzare appropriatamente il Codice Civile e le altre normative speciali e metterlo in correlazione con le fonti del diritto europeo;
- c) capacità di cogliere i principi e le connessioni che organizzano in un sistema articolato i principali istituti del diritto privato;
- d) capacità, nei limiti delle conoscenze e competenze acquisite, di applicare il ragionamento appreso per la soluzione di problemi giuridici.

## **PREREQUISITI**

Capacità di comprensione di testi aventi un grado di complessità adeguato.

## **METODI DIDATTICI**

Modalità blended.

Durante le lezioni i temi verranno trattati non solo su un piano teorico, ma con riferimenti a casistica e prassi. Seminari di esperti della materia saranno svolti durante l'orario delle lezioni.

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

Esame orale volto a valutare l'apprendimento dei contenuti del corso e dei testi indicati. Per i soli studenti frequentanti è prevista, a metà del corso, una prova intermedia facoltativa scritta autovalutativa.

## **PROGRAMMA ESTESO**

Trattazione teorico-pratica dei seguenti argomenti con la relativa casistica: i singoli contratti, tipici e atipici di uso più comune; impresa e consumatori; famiglia e successioni responsabilità extra-contrattuale da illecito; le fonti di obbligazione diverse dal contratto e dal fatto illecito.

## **PARLARE E SCRIVERE IL DIRITTO: LABORATORIO**

6 Crediti

Docente responsabile: FEDERIGO BAMBI

## **LINGUA INSEGNAMENTO**

ITALIANO

## **CONTENUTI (DIPL.SUP.)**

Un testo – scritto o parlato – non deve solo essere grammaticalmente corretto, ma anche correttamente argomentato, cioè con i contenuti organizzati in modo logico. Lo scopo del laboratorio è formare nel giurista una cultura linguistica che lo induca a essere nel parlare e nello scrivere sintetico e conciso, ma anche duttile e flessibile, dunque deontologicamente leale: impegnato cioè nello sforzo di rendere il suo scrivere efficace e comprensibile a tutti i destinatari.

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

Per gli studenti frequentanti: gli appunti delle lezioni e i materiali che saranno distribuiti dal docente attraverso la piattaforma Moodle. Si consiglia la lettura del volume di Luca Serianni, *Leggere, scrivere, argomentare: prove ragionate di scrittura*, Roma-Bari, Laterza, 2015.

Chi non potrà partecipare agli incontri dovrà concordare con il docente un modo alternativo per conseguire i crediti didattici (es. letture e relazioni).

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Fornire le conoscenze adeguate a un uso consapevole ed efficace della lingua nei diversi registri e nelle diverse modalità del discorso giuridico

## **PREREQUISITI**

Nessuno

## **METODI DIDATTICI**

Dato il suo carattere di laboratorio il corso si svolgerà essenzialmente attraverso l'attività di scrittura e riscrittura, rivolta in modo particolare ai principali testi giuridici (sentenze, atti amministrativi, contratti etc.).

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Gli studenti devono iscriversi sulla piattaforma Moodle.

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

Lo studente dovrà discutere la relazione scritta assegnata

## **PROGRAMMA ESTESO**

Un testo – scritto o parlato – non deve solo essere grammaticalmente corretto, ma anche correttamente argomentato, cioè con i contenuti organizzati in modo logico. Lo scopo del laboratorio è formare nel giurista una cultura linguistica che lo induca a essere nel parlare e nello scrivere sintetico e conciso, ma anche duttile e flessibile, dunque deontologicamente leale: impegnato cioè nello sforzo di rendere il suo scrivere efficace e comprensibile a tutti i destinatari, diretti e indiretti.

La prima fase delle lezioni – sempre fruibili anche on line - servirà a mostrare, anche con esempi concreti, le caratteristiche lessicali e sintattiche della lingua del diritto e a indicare proposte per un rinnovamento; saranno presentati esempi di riscrittura di sentenze, atti di parte, provvedimenti amministrativi, comunicazioni rivolte al pubblico. Nella seconda parte del corso si assegneranno lavori individuali o di gruppo che prevedano lo studio linguistico e la riscrittura di atti che poi saranno discussi a lezione come elemento essenziale del laboratorio. Le lezioni saranno affiancate da forum on line sulla piattaforma Moodle per stimolare i partecipanti a un nuovo modo di scrivere, anche prendendo spunto dalla recente attualità (es. era veramente comprensibile, e quindi efficace, l'autodichiarazione Covid predisposta dalle autorità pubbliche che ogni cittadino doveva compilare per uscire dalla propria abitazione? Come avrebbe potuto essere riformulata in modo più "amichevole"?).

## **PROPRIETA' E CONTRATTI: FONDAMENTI ROMANISTICI**

6 Crediti

Docente responsabile: GIOVANNI GULINA

### **LINGUA INSEGNAMENTO**

ITALIANO

### **CONTENUTI (DIPL.SUP.)**

Il corso mira a fornire una conoscenza approfondita dei fondamenti romanistici cui è ispirata la disciplina vigente dei diritti reali e dei contratti.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

L'esame finale sarà sostenuto sulla base degli appunti presi a lezione e di R.Martini – S. Pietrini – U. Agnati, Appunti di diritto romano privato, IV ed., Cedam, Padova 2020, capitolo III.

In alternativa, sulla base del solo M. Marrone, Istituzioni di diritto romano, II ed., Palumbo editore, Palermo 2006, capitoli VI e VII.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso intende porre lo studente in condizione di percepire il portato della tradizione giuridica che è presupposto della disciplina vigente.

### **PREREQUISITI**

sono propedeutici all'esame di proprietà e contratti: fondamenti romanistici (e devono perciò essere stati superati prima), gli esami di (1) diritto privato I e (2) diritto costituzionale generale.

### **METODI DIDATTICI**

Lezioni frontali, esercitazioni. Didattica frontale: totale ore 48.

### **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

La verifica dell'apprendimento consisterà in una prova orale. Nella prova orale, consistente nella sollecitazione dello studente su un minimo di due diversi argomenti, sarà valutato il grado della maturazione critica. Sarà inoltre verificata la capacità di comprendere le connessioni tra l'esperienza giuridica romanistica e quella attuale.

### **PROGRAMMA ESTESO**

Il programma ha per obiettivo la presentazione dei capisaldi civilistici e onorari che hanno caratterizzato l'esperienza romanistica dei diritti reali e delle obbligazioni. Sarà oggetto di particolare approfondimento il ruolo strumentale del processo, come momento generativo della sostanza giuridica. Una speciale attenzione impegnerà infine il confronto con la normativa vigente in materia di diritti reali e contratti.

## **SISTEMI GIURIDICI COMPARATI**

6 Crediti

Docente responsabile: SARA BENVENUTI

### **LINGUA INSEGNAMENTO**

ITALIANO

### **CONTENUTI (DIPL.SUP.)**

Introduzione al metodo comparativo nonché al ruolo e alla funzione del diritto comparato nella formazione del giurista contemporaneo attraverso, principalmente, lo studio dell'evoluzione storica e dell'attuale configurazione del sistema delle fonti nelle tradizioni di common law e civil law.

## TESTI DI RIFERIMENTO

V. Varano, V. Barsotti, La tradizione giuridica occidentale. Testo e materiali per un confronto civil law common law, 7a ed., Torino, Giappichelli, 2021, capitoli I, II, III, IV e relative appendici.

## OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento è volto a fornire agli studenti un'introduzione al metodo comparatistico e al suo ruolo nella formazione del giurista, nonché la conoscenza dei caratteri comuni e degli elementi distintivi dei sistemi di civil law e di common law, principalmente attraverso lo studio delle fonti.

Gli studenti saranno in grado di comprendere ed interpretare correttamente materiale normativo, giurisprudenziale e dottrinale di un ordinamento straniero e di utilizzarlo ai fini della corretta impostazione e soluzione di problemi giuridici in conformità al metodo comparativo.

Gli studenti acquisiranno inoltre la capacità di comprendere le somiglianze e le differenze fra vari ordinamenti giuridici, contestualizzandole nelle rispettive dimensioni storico-culturali di appartenenza. Tale competenza contribuirà a formare una conoscenza critica del fenomeno giuridico.

Le conoscenze acquisite, unite alla familiarità con i concetti e la terminologia giuridica di altre lingue, saranno utili anche in vista della possibilità di accedere ad impieghi presso istituzioni e organizzazioni private internazionali del profit e del non profit.

## METODI DIDATTICI

L'insegnamento si svolge principalmente attraverso lezioni frontali, alternate a esercitazioni di approfondimento tematico su materiali dottrinali e giurisprudenziali resi disponibili in anticipo. La didattica si avvarrà di metodologie di e-learning utilizzando la piattaforma Moodle e gli strumenti di Student Response System, sia come strumento di autovalutazione degli studenti, sia nel corso delle esercitazioni di approfondimento. Gli studenti sono costantemente sollecitati ad esprimere le proprie opinioni e a confrontare le conoscenze già possedute con le nuove informazioni acquisite durante le lezioni.

Attraverso la piattaforma Moodle saranno resi disponibili agli studenti frequentanti il programma dettagliato delle lezioni, le presentazioni PowerPoint e i materiali impiegati nelle lezioni e nelle esercitazioni.

## ALTRE INFORMAZIONI

Gli studenti che intendono frequentare le lezioni devono iscriversi attraverso la piattaforma Moodle entro la prima settimana di svolgimento delle lezioni.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Gli studenti frequentanti potranno scegliere se sostenere l'esame in forma scritta ovvero in forma orale.

L'esame scritto si terrà nel primo appello successivo alla conclusione delle lezioni e consisterà in tre domande aperte. L'esito sarà reso noto in tempo utile per ripetere, se del caso, l'esame in forma orale nell'appello successivo.

Per gli studenti non frequentanti (o per gli studenti frequentanti che abbiamo scelto la modalità orale), l'esame si svolgerà in forma orale e consisterà in due o tre domande. La prima avrà carattere generale, in modo da consentire allo studente di dimostrare non solo le conoscenze acquisite ma anche la capacità di effettuare collegamenti fra le varie parti del programma applicando il metodo comparativo. La seconda domanda potrà avere carattere più puntuale e verterà su una differente parte del programma, in modo da verificare anche l'assenza di gravi lacune. La terza domanda sarà posta a discrezione del docente quando emerga ancora un profilo di incertezza sulla valutazione da assegnare, ad esempio in ragione del significativo divario tra il livello delle due risposte fornite dallo studente.

La valutazione è sufficiente se tutte le risposte risultano sufficienti e se, nel complesso, non emergano lacune gravi o errori grossolani. La valutazione è ottima se tutte le risposte sono esaustive e dimostrano capacità di analisi critica, proprietà di linguaggio e un uso adeguato del metodo comparativo.

## PROGRAMMA ESTESO

La prima parte del programma intende offrire agli studenti un'introduzione al metodo comparativo, al ruolo e alla funzione del diritto comparato nella formazione del giurista contemporaneo.

La seconda parte illustra la formazione, l'evoluzione, e i tratti caratterizzanti dei sistemi di common law e di civil law, principalmente attraverso lo studio delle fonti allo scopo di far emergere la tendenza verso la graduale convergenza delle due grandi famiglie della tradizione giuridica occidentale. In particolare, dopo lo studio delle origini e dell'evoluzione storica, saranno affrontati temi quali la formazione del giurista, le professioni legali, l'organizzazione giudiziaria e i modelli processuali, le costituzioni e il controllo giurisdizionale di costituzionalità, il ruolo di legislazione, giurisprudenza e dottrina come fonti del diritto.

Un elenco completo degli argomenti trattati nelle lezioni e della loro scansione nelle varie lezioni verrà reso disponibile all'inizio delle lezioni sulla piattaforma Moodle.

## SISTEMI PROCESSUALI E TUTELA DEI DIRITTI

9 Crediti

Docente responsabile: CATERINA SILVESTRI

Altro docente: LEONARDO SURACI

## LINGUA INSEGNAMENTO

Italiano

## CONTENUTI (DIPL.SUP.)

I) Parte processuale penale.

Il corso è dedicato ai fondamenti del sistema processuale penale e alle sue modalità di funzionamento alla luce dell'esperienza giudiziaria

II) Parte processuale civile, amministrativa e tributaria.



Il corso è dedicato all'introduzione allo studio della tutela dinanzi alle diverse giurisdizioni, nel quadro normativo costituzionale e Europeo, con particolare riferimento al processo civile quale modello di riferimento.

## TESTI DI RIFERIMENTO

I) Parte processuale penale.

P. Tonini, Manuale breve. Diritto processuale penale, XV ed., Milano, 2020, nelle parti specificate:

Parte I  
cap. I (Sistemi processuali)  
cap. II (dalla Costituzione al codice vigente)  
Parte II  
cap. I (Soggetti):  
§ 1 ; § 2 (giudice), fino a 2.2; § 3 (p.m.), fino a 3.1; § 4 (p.g.), fino a 4.1; § 5 (imputato), fino a 5.3.; § 6 (difensore), fino a 6.3; § 7 (persona offesa e definizione parte civile), fino a 7.2.  
cap. II (Atti),  
§ 1 (considerazioni generali), 1.1, fino a p. 125; da 1.2 a 1.4 (procedimento in camera di consiglio); § 2 (invalidità), da 2.1 a 2.2; 2.6 (inutilizzabilità)  
cap. III (Principi generali sulla prova)  
§ da 1 a 3; § 4 fino a p. 184; § 5 (onere della prova)  
cap. IV (I mezzi di prova);  
§1; § 2 (testimonianza), fino a 2.6  
cap. V (I mezzi di ricerca della prova)  
§ 1 (profili generali)  
cap. VI (Le misure cautelari)  
§ 1 (principi generali) da 1.1 a 1.3; § 2 (struttura normativa delle misure cautelari personali), da 2.2 a 2.4 Parte III  
cap. I (Indagini preliminari),  
§ da 1 a 3 (condizioni di procedibilità); § 6 (l'attività del p.m.), 6.1 e 6.4 (interrogatorio)  
cap. II (Conclusione indagini preliminari)  
tutto (§ da 1 a 3.4).  
cap. III (L'udienza preliminare)  
§ 1; § da 7 a 9 (fascicoli p.m. e dibattimento)  
Parte IV  
cap. I (Procedimenti speciali)  
§ 1

II) PARTE PROCESSUALE CIVILE IN ALTERNATIVA i seguenti testi e PER I NON FREQUENTANTI I PARAGRAFI INDICATI:

I. A. PROTO PISANI, Lezioni di diritto processuale civile, 6° edizione, Napoli 2014:

-Introduzione: paragrafi da 1 a 4 (pagg. 4-29);  
-CAP. 2°, Il diritto fatto valere in giudizio: paragrafi da 1 a 6 (pagg. 56-66);  
-CAP. 3°, Lo svolgimento del processo ordinario di primo grado: par. da 1 a 4 (pagg. 86-105);  
-CAP. 4°, Il contenuto delle sentenze: par. da 1 a 3.1 (pagg. 130-162);  
-CAP. 5°, I principi fondamentali del processo: par. da 1 a 4 (pagg. 180-200);  
-CAP. 7°, I requisiti extraformali relativi al giudice: par. da 1 1.2 (pagg. 240-244) e par. da 2 a 2.1 (pagg. 263-264);  
-CAP. 12°, La tutela sommaria: par. da 1 a 2.7 (pagg. 543-559);  
-CAP. 13°, La tutela cautelare: par. da 1 a 5 (pagg. 593 a 641);  
CAP. 17°, Il processo del lavoro: tutto (pagg. 782 a 831).

OPPURE:

II. P. Biavati, Argomenti di diritto processuale civile, Bologna, 2020:

-Capitolo I, La struttura fondamentale del processo: tutto;  
-Capitolo II, Le condizioni di svolgimento del processo: i seguenti paragrafi e relativi sotto paragrafi: par. 20, 21, 24, 25, 26, 27;  
-Capitolo IV, Le altre forme di processo dichiarativo: tutto escluso i paragrafi e relativi sotto paragrafi 77, 78, 79;  
-Capitolo V, La tutela cautelare: tutto escluso par. e sottoparagrafi 93, 94, 95;  
-Capitolo VI, L'esecuzione forzata: solo i paragrafi e relativi sotto paragrafi 96, 97, 98;  
-Capitolo VII, Fuori dal processo: tutto.

SI AGGIUNGONO I SEGUENTI TESTI:

III. Sul processo amministrativo, A. TRAVI, Lezioni di giustizia amministrativa, Torino 2018:

CAP. 1°, Lezioni introduttive (pagg. 1-10);  
Capitolo 7°, I ricorsi amministrativi (pagg. 143-161);  
Capitolo 8°: Quadro generale della giustizia amministrativa (pagg. 169-188).

IV. Sul processo Tributario: M. Beghin,

Diritto Tributario, Milano, 2017:

-Capitolo 12°, Il processo Tributario (pagg. 371-397).

PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI ATTIVI (cioè effettivamente frequentanti e non meri iscritti silenti su Moodle), ANCHE COLLEGATI DA REMOTO: sarà possibile concordare col docente la possibilità di lavorare in gruppo su argomenti che saranno scelti, per poi redigere una relazione scritta, eventualmente da esporre in classe (in dipendenza del numero dei frequentanti e dunque del tempo a disposizione). COME SI COMPRENDE, QUESTA POSSIBILITA' DEVE ESSERE DECISA DURANTE IL CORSO E NON SUCCESSIVAMENTE.

In questo caso, l'esame sarà sostenuto beneficiando di una riduzione del programma DA CONCORDARE A SECONDA DEL TEMA SVOLTO.

I TESTI DI RIFERIMENTO RESTANO QUELLI SOPRA INDICATI IN ALTERNATIVA tra loro.

Per coloro che intendono studiare sul manuale sopra indicato di PROTO PISANI, la struttura dello stesso non rende possibile individuare sin da adesso le parti che potranno essere alleggerite per i frequentanti, ma tendenzialmente le pagine resteranno quelle indicate per i non frequentanti, salvo qualche aggiustamento.

Per il testo BIAVATI

Resteranno, in ogni caso, fermi:

-cap. I, tutto;

-cap. II, solo i par. 20, 21, 24, 25;

-cap. IV, solo par. da 69 a 76 e par. 80;

-cap. V, VI, VII come per i non - frequentanti (vedi sopra);

-Parte tributarie e amministrativa escluse (quale che sia il Manuale di riferimento).

Sulla piattaforma Moodle sono caricati schemi aventi a oggetto i temi oggetto dell'esame per tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

### **I) Parte processuale penale**

Conoscenze: concetti fondamentali, regole principali e meccanismo di funzionamento del processo penale.

Capacità: argomentativa e di ragionamento sulla disciplina riguardante funzioni e attività dei soggetti processuali.

Competenze: abilità nella professione di giurista nel processo penale.

### **II) Parte processuale civile, amministrativa e tributaria.**

Conoscenza dell'articolazione della tutela giurisdizionale di cognizione e sommaria del processo civile e dinanzi alle giurisdizioni amministrativa e tributaria. In particolare il corso si propone di offrire una panoramica, con riferimento ai principi e ai sistemi di tutela, che offra la capacità di inquadrare i diversi bisogni di tutela e i relativi rimedi, le sedi competenti.

Capacità di reperire il materiale bibliografico e giurisprudenziale utile a impostare e risolvere correttamente i casi pratici.

## **PREREQUISITI**

Occorre avere superato l'esame di Diritto costituzionale generale, Diritto privato I, Diritto penale I

## **METODI DIDATTICI**

### **I) Parte processuale penale**

Lezioni di didattica frontale; analisi e discussione di un caso pratico e/o di decisioni giurisprudenziali di particolare rilievo: 4 ore

### **II) Parte processuale civile, amministrativa e tributaria.**

L'insegnamento si svolge attraverso lezioni frontali, esercitazioni e conferenze. Particolare attenzione sarà dedicata all'esame diretto della giurisprudenza. Per tutti gli studenti saranno reperibili su piattaforma Moodle gli schemi dei temi oggetto dell'esame, oltre ad altri materiali utilizzati a lezione e, dunque, di interesse dei frequentanti. La piattaforma è ad accesso libero.

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

L'esame in questione è UNICO pur consistendo il programma in una parte volta allo studio del processo penale e in una parte volta allo studio del processo civile, amministrativo e tributario.

Nell'intento di facilitare gli studenti, l'esame è organizzato in due prove (quella da sei crediti concernente il processo civile, amministrativo e tributario, prof.ssa Silvestri, e quella da tre crediti concernente il processo penale, prof.ssa Sanna). Per ragioni imposte dal sistema informatico di gestione dei verbali, al fine di consentire la possibilità di sostenere l'esame in due prove, E' NECESSARIO, PER LA PROVA SOSTENUTA PER PRIMA, ISCRIVERSI NELLA LISTA DELLA PROVA PARZIALE (individuabile grazie a specifica dizione); SE, INVECE, UNA DELLE DUE PARTI E' GIÀ STATA SOSTENUTA, E' NECESSARIO ISCRIVERSI NELLA LISTA INDICATA COME FINALE (la scelta di quale parte sostenere per prima o per seconda è rimessa allo studente nei termini che seguono): entrambe le parti, per motivi di sistema devono essere sostenute nello stesso anno accademico (compresi gli appelli straordinari tra dicembre e febbraio). Non si potrà, di conseguenza, sostenere una prova parziale a febbraio e quella finale il giugno successivo. Nel caso in cui entrambe le prove non siano superate entro lo stesso anno accademico, dovrà essere nuovamente sostenuta anche la prova parziale superata.

A partire dall'appello di giugno 2019 gli studenti hanno, pertanto, le seguenti possibilità di scelta:

- sostenere per prima, e dunque quale prova parziale, la prova da sei crediti: per fare ciò sarà necessario iscriversi alla prova in questione scegliendo la lista "parziale" (che sarà individuabile da specifica dizione). In questo caso, la prova da tre crediti dovrà essere sostenuta entro lo stesso anno accademico e all'appello relativo gli studenti dovranno iscriversi scegliendo la lista "finale" (che sarà individuabile da specifica dizione), con ciò consentendo al docente di quest'ultima di procedere alla pubblicazione complessiva dell'esame;

-sostenere per prima, e dunque quale prova parziale, quella da tre crediti: per fare ciò gli studenti dovranno iscriversi alla prova in questione scegliendo la lista "parziale" (che sarà individuabile da specifica dizione). La prova da sei crediti dovrà essere sostenuta entro lo stesso anno accademico: all'appello relativo, gli studenti dovranno iscriversi scegliendo la lista "finale" (che sarà individuabile da specifica dizione), con ciò consentendo al docente di quest'ultima di procedere alla pubblicazione complessiva dell'esame;

-sostenere entrambe le prove allo stesso appello (es. entrambe a giugno, ovviamente nelle rispettive date fissate dai docenti). In questa ipotesi, gli studenti dovranno sempre scegliere quale prova "parziale", quella da tre crediti (prof. Sanna) e quale prova "finale" quella da sei crediti (prof. Silvestri). Se uno dei due moduli fosse superato e l'altro no, sarà cura del docente "aggiungere" lo studente alla lista opportuna. In ogni caso, entrambe le prove dovranno essere sostenute entro lo stesso anno accademico, altrimenti l'esame dovrà nuovamente essere sostenuto integralmente.

Fermo restando quanto sopra, le modalità di esame sono le seguenti:

### **I) Parte processuale penale.**

Esame orale mirato alla verifica della conoscenza del sistema processuale penale e dei singoli istituti.

Consiste in almeno tre domande riguardanti differenti temi.

La prima domanda ha carattere generale, in modo da consentire allo studente di dimostrare la conoscenza dei principi cardine del processo e la capacità di

effettuare collegamenti fra i vari istituti.

Le altre domande sono più puntuali e mirano a verificare la conoscenza dell'intero programma.

Rispetto agli studenti frequentanti, sarà valutata anche la capacità di fare appropriato riferimento ai temi trattati e ai materiali esaminati a lezione.

II) Parte processuale civile, amministrativa e tributaria.

Gli esami si terranno in forma scritta (obbligatoria) e orale (facoltativa e a discrezione del docente).

PER I NON FREQUENTANTI: La prova scritta consiste in tre domande a risposta aperta, da svolgere in un'ora e trenta minuti. Le domande saranno prestampate nei fogli che saranno distribuiti dalla docente: lo spazio dedicato alla scrittura delle risposte è meramente indicativo e non tassativo.

Un breve colloquio orale potrà aver luogo soltanto in caso di incertezza sulla preparazione.

Le domande concerneranno i temi trattati nei "Testi di riferimento".

Durante la prova scritta gli studenti dovranno consegnare i codici, telefonini e supporti informatici, libri di testo.

PER I FREQUENTANTI CHE AVRANNO SVOLTO LA RELAZIONE SCRITTA (V. SOPRA TESTI DI RIFERIMENTO), l'esame si svolgerà come sopra descritto per i non frequentanti, con due domande concernenti la parte di programma come indicata SOPRA, VOCE TESTI DI RIFERIMENTO.

I frequentanti che hanno svolto la relazione per beneficiare del regime sopra descritto, dovranno sostenere l'esame, in via preferenziale, entro l'ultimo appello di luglio dell'anno accademico di frequenza.

## **PROGRAMMA ESTESO**

I) Parte processuale penale

La giurisdizione penale nel sistema costituzionale: diritti individuali e giusto processo. Rapporti fra diritto penale e processo. Modelli processuali. Convenzioni internazionali e processo penale.

Soggetti processuali e rispettive funzioni.

Atti processuali: atti del giudice; specie di invalidità; inutilizzabilità.

Regole generali del diritto probatorio: oggetto della prova; libertà morale e assunzione della prova; il diritto alla prova; divieti probatori.

Mezzi di prova e di ricerca della prova: la testimonianza.

Struttura della dinamica procedurale: fasi e gradi; processo principale e procedure incidentali.

Svolgimento del processo penale. Fase delle indagini preliminari: notizia di reato; atti del pubblico ministero; facoltà e diritti della persona sottoposta alle indagini e dell'offeso. Provvedimenti conclusivi dell'indagine (archiviazione e richiesta di rinvio a giudizio).

L'udienza preliminare: funzioni ed epilogo decisivo.

Le misure cautelari: definizione; specie; presupposti e criteri di scelta delle misure cautelari personali.

Procedimenti speciali: ratio e tipologie.

Per i frequentanti potrà essere concordato un programma diverso, basato sulla selezione e l'approfondimento dei temi trattati in aula.

II) Parte processuale civile, amministrativa e tributaria.

Il programma ha a oggetto lo studio delle diverse forme di tutela apprestate nel nostro ordinamento giuridico, con riferimenti anche al diritto processuale civile dell'Unione Europea.

Il programma si compone, in particolare, di un'ampia parte dedicata al processo civile, in ragione della sua centralità anche come modello di riferimento per i processi amministrativo e tributario.

In particolare è affrontato lo studio della struttura del processo di cognizione ordinaria e dei suoi principi, anche costituzionali e a fonte UE, compreso il rito del lavoro; i profili della tutela sommaria, cautelare e non cautelare. Questi stessi profili sono esaminati anche con riferimento al processo tributario e a quello amministrativo.

Nel corso delle lezioni sarà fatto un ampio uso delle sentenze.

Il programma qui indicato sarà in vigore a partire dall'appello di dicembre 2018, fermo restando il diritto degli studenti che appartengono a un anno accademico precedente di mantenere il programma di riferimento.

## **STORIA DELLE CODIFICAZIONI E DELLE COSTITUZIONI MODERNE**

6 Crediti

Docente responsabile: IRENE STOLZI

### **LINGUA INSEGNAMENTO**

italiano

### **CONTENUTI (DIPL.SUP.)**

Modulo costituzionalistico:

La costituzione mista medievale; J. Bodin: la sovranità; il giusnaturalismo; le rivoluzioni del Settecento; il costituzionalismo liberale e il costituzionalismo del Novecento.

Modulo codicistico:

la codificazione del 1800: il codice Napoleone e il codice civile italiano; la scienza giuridica nel XIX e nel XX secolo tra Francia, Italia e Germania; i codici del Novecento; il secondo dopoguerra e la decodificazione.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Per gli studenti frequentanti:

l'esame verrà preparato sugli appunti delle lezioni e sul materiale fornito dalla docente a lezione;

Per gli studenti non frequentanti:

- M. Fioravanti, Appunti di storia delle costituzioni moderne . I. Le libertà fondamentali, Torino, Giappichelli, 2014;  
- G. Cazzetta, Codice civile e identità giuridica nazionale, Torino, Giappichelli, 2018, pp. 1-70 e pp. 121-167.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso mira a rendere lo studente consapevole della necessaria storicità del diritto, del fatto, cioè, che il diritto costituisce una dimensione essenziale per definire il volto delle diverse esperienze storiche, e che, come tale, è sottoposto a un incessante moto evolutivo di cui il presente non rappresenta che l'ultimo capitolo. Trattandosi di un corso del primo semestre del primo anno, la docente presta particolare attenzione a introdurre gradualmente gli studenti all'utilizzazione di un linguaggio tecnico adeguato, in modo da condurli a padroneggiare una sorta di glossario dei principali concetti e nozioni del diritto pubblico che privato. Mira inoltre a rendere lo studente che si avvia allo studio del diritto consapevole della relazione intercorrente tra lato privatistico e pubblicistico del diritto e dei legami che stringono, nelle diverse epoche, concezioni del codice e della costituzione.

### Conoscenze

tratti distintivi dell'esperienza giuridica medievale, moderna e contemporanea.

### Capacità

- A) Capacità di contestualizzare concetti giuridici e dati normativi;
- B) Capacità di cogliere la dimensione storica del linguaggio giuridico e di utilizzare correttamente il linguaggio tecnico.
- C) Capacità di integrazione interdisciplinare.

### Competenze

Sensibilità ai profili non soltanto normativi, ma anche di creazione giurisprudenziale del diritto e quindi alla specificità dell'attività interpretativa del giurista. Possibilità di valorizzare l'elemento storico come parte integrante della genesi del diritto e della sua interpretazione orientata all'effettività. Consapevolezza della relatività dei concetti giuridici cardine della modernità, a partire dalla loro evoluzione storica. Attenzione a non ridurre la dimensione del giuridico soltanto in una prospettiva statualistico-normativistica, ma a coglierla nella prospettiva della pluralità (temporale e spaziale) degli ordinamenti giuridici

## **PREREQUISITI**

Gli studenti che intendono sostenere l'esame con il programma da frequentanti dovranno iscriversi in un'apposita lista entro il termine che verrà comunicato dal docente all'inizio del corso.

Non sono previste propedeuticità

## **METODI DIDATTICI**

Il corso, che si articola su 48 ore di didattica, viene organizzato dalla docente in modo da favorire l'interazione costante con gli studenti; in particolare, trattandosi di studenti che iniziano il loro percorso universitario, la docente organizza, nella seconda metà dell'insegnamento, delle simulazioni di interrogazione, durante le quali gli studenti, su base volontaria, sono invitati a rispondere e a verificare il livello della loro preparazione e la qualità del linguaggio e della concettualizzazione giuridica.

Ove vi sia interesse e le risorse lo permettano, la docente propone agli studenti la visita di luoghi legati al percorso di insegnamento (negli anni scorsi si è visitata la Corte Costituzionale o il campo di concentramento di Fossoli).

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### Prova finale

Lo studente dovrà concordare con il docente un piano di studio che indichi, in modo finalizzato alla individuazione del tema della prova finale, gli insegnamenti a crediti liberi e le altre attività formative.

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

L'esame si svolge in forma orale; si articola in tre/quattro domande attraverso le quali la docente mira a verificare la preparazione dello studente; la prima domanda, solitamente, verte su un argomento più generale ed è volta a sondare la capacità dello studente di inquadramento storico dei fenomeni e di adeguata concettualizzazione; le domande successive attengono, solitamente, ad aspetti più dettagliati e mirano a verificare la capacità dello studente di connettere conoscenze di carattere generale a informazioni più circoscritte.

## **PROGRAMMA ESTESO**

Il corso si propone di fornire un quadro generale della storia del diritto moderno con particolare attenzione ai percorsi distinti ma intrecciati tra il costituzionalismo e il fenomeno della codificazione nell'età moderna e contemporanea. Esso si articolerà quindi in due moduli: uno di natura costituzionalistica e uno di natura codicistica.

Modulo costituzionalistico: dalle carte settecentesche al costituzionalismo del 1900.

Modulo codicistico: codici del 1800 (codice civile francese, italiano) e codici del 1900.

## **TECNICA E ANALISI DEI BILANCI**

6 Crediti

Docente responsabile: FEDERICO VERRUCCHI

## **LINGUA INSEGNAMENTO**

ITALIANO

## **CONTENUTI (DIPL.SUP.)**

Concetti base di economia aziendale, quali quelli di capitale, reddito, attività e passività, costi e ricavi, equilibrio economico e valore economico del capitale. Gli schemi del bilancio di esercizio ex artt.2423 e 2424 c.c. e i documenti integrativi. L'analisi del bilancio, per margini, per indici e per flussi.

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

Economia Aziendale

Autore Francesco Giunta (Edizione 2018)

Editore CEDAM parte I, II e capitolo XII.

Diapositive ed esercizi caricati su moodle, OIC 11 e 12 caricati su moodle.

Non c'è alcuna differenza di programma tra frequentanti e non frequentanti. si raccomanda la visione delle lezioni registrate, in particolare le ultime relative all'analisi di bilancio.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Fornire agli studenti una solida conoscenza dei concetti di base del bilancio ed imparare a leggerlo criticamente.

## **PREREQUISITI**

Nessuno

## **METODI DIDATTICI**

Lezioni frontali con slide

Esercizi

Esami di casi reali

## **ALTRE INFORMAZIONI**

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

Scritta

## **PROGRAMMA ESTESO**

vedi Moodle: iscrizione libera senza password